TRIESTE, Sabato 17 Gennaio 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6872
Anno XX dell'E. F. - VI dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Cadono gli ultimi baluardi difensivi britannici

SINGAPORE MARTELLATA DAGLI AEREI

Fronte africano

Colonne e ammassamenti di truppe mitragliati e dispersi dall'aviazione

I porti e gli aerodromi di Malta violentemente battuti

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 16 gennaio 1942-XX:

Bollettino 593:

Proseguono i combattimenti nella regione di Sollum-Halfaya. Attività delle opposte artiglierie nella Cirenaica occidentale.

Numerose azioni condotte dall'Arma aerea italiana e tedesca hanno inflitto ieri al nemico perdite rilevanti; colonne e ammassamenti di truppe mitragliati e dispersi; molti mezzi corazzati e motorizzati colpiti e distrutti; parecchi velivoli bruciati o danneggiati al suolo; tre «Hurricane» abbattuti.

Il martellamento dei porti e degli aerodromi di Malta è pure continuato. Navi alla fonda sono state attaccate e colpite; batterie centrate; distruzioni e incendi di vaste proporzioni causati dal tiro dei bombardieri dell'Asse.

In operazioni di più vasto raggio nel Mediterraneo centrale e orientale, velivoli germanici hanno bombardato gli obiettivi militari del porto di Alessandria.

Il Comunicato tedesco

Berlino, 16

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Africa, dice:

Nell'Africa settentrionale il nemico ha continuato a bombardare, dalla parte di terra e dalla parte di mare, le posizioni germano-italiane della regione di Sollum. Nella Cirenaica occidentale, nessun combattimento degno di menzione. Apparecchi germanici da combattimento e da picchiata, hanno attaccato colonne motorizzate britanniche ed aerodromi in Cirenaica ed accampamenti presso Marsa Matruh. Sono stati continuati di giorno e di notte gli efficaci attacchi aerei contro gli aerodromi britannici e le fortificazioni dell'isola di Malta. Apparecchi germanici da trasporto hanno abbattuto il 12 gennaio sul Mediterraneo 2 apparecchi britannici attaccanti.

Grossa delusione per Londra

Il perchè dell'odio contro l'Italia

Bucarest, 16

La formidabile resistenza opposta dalle forze italiane e tedesche all'offensiva britannica in Africa settentrionale viene considerata dal giornale *Unirea* come una grossa delusione per gli Inglesi. Affermato ciò in una sua nota, il giornale scrive inoltre che la battaglia, al compimento del secondo mese di operazioni sul fronte africano, può essere così definita: un Esercito formato da Canadesi, Neozelandesi, Australiani, Indiani e di tribù del Kenia, ai quali sono da aggiungersi gli alleati messi a disposizione dall'Internazionale giudaico-massonico-comunista, preparato per due anni dall'Inghilterra, si è scontrato senza successo contro la formidabile resistenza italo-tedesca. Come all'inizio della guerra l'Italia tenne le maggiori forze britanniche impegnate nel Mediterraneo, a Suez, nel Mar Rosso e nell'Oceano Indiano, facilitando così l'alleata Germania intenta a liberare il Continente europeo dagli Inglesi, così nel terzo anno di guerra, l'Italia, con la stessa tenacia, tiene impegnate le forze britanniche sui suoi fronti, facilitando il compito all'altro alleato dell'Asse, il Giappone, che si è incaricato di liberare l'Asia orientale dagli Inglesi e dagli Americani. Ecco il perchè di tutto l'odio della propaganda britannica contro l'Italia ed ecco perchè tutte le forze sono state concentrate dall'Inghilterra contro l'Italia. Le Armate dell'Asse continuano a tenere impegnate queste forze nei deserti africani ed è con odio che l'Inghilterra si vendica.

I vantaggi ottenuti dagli Inglesi non compensano i loro sacrifici

Ginevra, 16

Il *Journal de Genève* esamina nel suo editoriale la guerra in Africa. E' evidente, scrive il giornale, che le truppe italo-tedesche hanno manovrato molto abilmente ed hanno impedito agli Inglesi di ottenere quei brillanti risultati sui quali essi contavano. I vantagg. conseguiti finora dagli Inglesi sono scarsi e non compensano neppure in minima parte i sacrifici subiti. E' ancora presto per stabilire il bilancio di una campagna non ancora finita, ma è chiaro che i Britannici non sono nemmeno riusciti ed evitare la minaccia all'Egitto perchè, finchè vi saranno in Africa forze dell'Asse, non si può escludere la possibilità di un ritorno di fiamme.

La storica moschea dei Caramangli distrutta dalla R. A. F.

Roma, 16

Una delle ultime prodezze della R. A. F. sul teatro di guerra dell'Africa del nord è costituita dalla distruzione della storica moschea dei Caramangli a Tripoli, che racchiude la tomba dei Principi Caramangli, tanto cari al cuore di tutte le popolazioni indigene. La moschea era celebre per i capolavori che essa conteneva, costituiti dalle opere d'arte più preziose esistenti in Libia. Ora essa non è che un cumulo di macerie, come tante altre moschee di altre città libiche, come gran parte dei quartieri arabi della nostra colonia mediterranea. Vi è passata sopra la R. A. F., come è passata sopra a tutto ciò che vi era di sacro nell'Africa Italiana, e vi ha seminato la distruzione e la morte.

Il benservito a Duff Cooper

Roma, 16

Il *Times* dà il benservito a Duff Cooper con le seguenti testuali parole: «Duff Cooper deve essere rimandato a casa e rimpiazzato con qualcuno che abbia un maggiore senso della realtà e faccia meno discorsi postconviviali».

Il *Times* scrive: Il fatto che da quando scoppiò la guerra sul nuovo teatro noi non siamo stati in grado di affrontare il Giappone su un piede di uguaglianza sulla terra, sul mare e nel cielo, non deriva da una mancanza di previdenza, ma da una deficienza inevitabile di potenza. Un'attribuzione di priorità tra i diversi fronti di guerra è l'assenza stessa della più alta strategia, che consiglia di fondere tutto in un armonico piano.

Una volta che tutti i pericoli sono stati prospettati, è deliberatamente ammesso un fronte debole su un determinato punto, affinchè una forza decisiva possa essere concentrata su un altro punto. Nel caso presente, la nostra forza è stata concentrata su due punti vitali: l'approvvigionamento dell'alleato russo in ordigni di guerra e la costituzione dell'Armata del gen. Auchinleck nel Medio Oriente.

La lotta in Russia

Un'importante località occupata dai Tedeschi

Berlino, 16

Il Comando supremo delle Forze armate germaniche, comunica:

Sui settori medio e settentrionale del fronte orientale, continuano i combattimenti. Nel corso di un attacco contro forti formazioni di cavalleria nemica sul settore medio, un battaglione germanico di fanteria ha occupato il 14 gennaio, dopo duri combattimenti, un'importante località ed ha catturato dieci cannoni, numerose mitragliatrici, lanciabombe, centinaia di fucili e 850 cavalli. Il nemico ha lasciato sul terreno più di 1300 morti.

Presso Feodosia e Kerc, l'Arma aerea ha bombardato obiettivi navali ed affondato un trasporto di 1500 tonnellate. Un trasporto di maggiore tonnellaggio ed un cacciatorpediniere sono stati gravemente danneggiati.

Nelle acque occidentali del Mar Bianco, una nave rompighiaccio del tipo «Stalin» è stata ripetutamente colpita con bombe e gravemente danneggiata.

Nella notte sul 16 gennaio, apparecchi da combattimento hanno attaccato impianti portuali della costa orientale britannica e centrato in pieno parecchie volte una grande fonderia.

Nella scorsa notte apparecchi britannici da bombardamento hanno attaccato Emden ed altre località della regione costiera della Germania settentrionale. La popolazione civile ha subito perdite

Un incontro Räder - Riccardi

Il più completo accordo su tutti i problemi inerenti alla collaborazione operativa delle Marine italiana e tedesca

Roma, 16

Nei giorni 14 e 15 gennaio il Grande ammiraglio Räder, Comandante superiore della Marina da guerra germanica, e l'ammiraglio di Squadra designato d'Armata Riccardi, sottosegretario di Stato per la Marina e Capo di Stato Maggiore della Regia Marina, si sono incontrati a Garmisch.

Nel corso delle cameratesche conversazioni svoltesi tra i due capi militari, è stato constatato il più completo accordo su tutti i problemi inerenti all'ulteriore collaborazione operativa delle due Marine per il raggiungimento della vittoria contro il comune nemico. (Stefani).

"Nel gen. Degiorgis il Führer ha onorato l'eroico soldato italiano»

Berlino, 16

Nel conferimento fatto dal Führer dell'alta onorificenza militare germanica all'eroico comandante della Divisione «Savona» generale Degiorgis, i giornali berlinesi vedono l'espressione dell'ammirazione e del riconoscimento delle Forze Armate germaniche per il valore dimostrato su tutti i campi del comune combattimento dal soldato italiano. Il *Völkischer Beobachter*, la *Deutsche Allgemeine Zeitung* e tutti gli altri maggiori giornali pubblicano fotografie ed ampi cenni biografici del generale Degiorgis rilevando come egli alla testa delle sue valorose truppe stia scrivendo altre pagine di sublime eroismo nell'Africa settentrionale. «Nel generale Degiorgis, scrive la *Deutsche Allgemeine Zeitung* il Führer non ha onorato soltanto un alto ufficiale di un determinato settore, ma lo eroico soldato italiano che su tutti i fronti combatte al fianco del soldato germanico la dura battaglia che ha per meta suprema un nuovo ordine mondiale».

Bombe inglesi sulla Danimarca

Copenaghen, 16

Aerei inglesi hanno lanciato stanotte alcune bombe sulla parte sud occidentale della Danimarca. Le bombe sono cadute in aperta campagna e non hanno causato alcun danno.

Due sono le navi affondate nelle acque americane

Berna, 16

L'Agenzia Telegrafica Svizzera ha da Washington:

Il Dipartimento della Marina annuncia che una nave mercantile alleata è stata affondata da un sommergibile nemico al largo delle coste di Long Island. Si è in procinto di salvare i naufraghi. Con la nave cisterna affondata ieri sono due navi che nello spazio di 48 ore sono state affondate nelle acque di New York. Non viene comunicato il nome della nave affondata.

L'affondamento della "Norness„ è avvenuto a 100 km. da New York

Lisbona, 16

Fin dall'inizio della guerra con il Giappone, gli Stati Uniti sospesero le linee mercantili che toccavano il Portogallo. La misura diede subito l'impressione che vi fosse la tendenza da parte del Nord-America a non esporre a rischi le navi della propria flotta mercantile. Si rileva adesso che l'affondamento della modernissima petroliera «Norness», di diecimila tonnellate, è avvenuto a meno di 100 chilometri dal porto di New York, e non sulle coste europee. Questo dimostra l'azione efficace dell'opera svolta dai sottomarini dell'Asse anche a grande distanza dalle loro basi di partenza.

Si ha da Londra dall'Agenzia ufficiosa britannica che l'Ammiragliato annuncia che la nave «Lady Shirley» è in ritardo e deve essere considerata perduta.

La giornata a Budapest del ministro Ciano

L'omaggio al Milite Ignoto ungherese Una colazione in onore di Bardossy - La partenza per Mezochegjes

Budapest, 16

(b.) La conclusione della prima giornata del conte Ciano a Budapest è stata ieri sera lo scambio dei brindisi tra l'Ospite e il Capo del Governo. E' sulle parole che i due uomini di Stato si sono scambiate ieri sera che si imperniano i commenti della stampa odierna.

Un comune ideale

Un comune ideale è scaturito dalle parole di Ciano e di Bardossy — si scrive oggi — un comune ideale di due popoli amici, alleati in una lotta decisiva, sicuri della vittoria che libererà il mondo e l'Europa da una infezione pericolosa come il bolscevismo. La terra magiara è stata anche in parte terra romana. Monumenti e tracce diverse lo attestano. Anche l'irradiazione culturale odierna si riassume in un nome: Roma. Fino alla metà del secolo scorso il latino era la lingua usata nelle scritture ufficiali. Nei secoli scorsi la cultura italiana e l'arte italiana hanno inciso e lasciato traccie profondissime in questo Paese. Tutto ciò ha creato la premessa per questa amicizia che ha già dato tante chiare manifestazioni e che non si verifica soltanto nella contingenza politica. La salda coesione spirituale esistente fra Italiani e Magiari ha origini antiche illustri, profondissime. L'Italia fascista ha dato consistenza e forma ai legami e ai sentimenti. Il Duce volle riallacciare i primi e rinsaldare i secondi. L'Ungheria mutilata e disarmata ebbe nel Duce il suo primo paladino.

Alcuni anni dopo, quando Ciano in qualità di arbitro fu a Vienna al Castello del Belvedere, il popolo magiaro ebbe la prova che alla parola erano seguiti i fatti. E il popolo magiaro in questi giorni dimostra la compiuta e affettuosa simpatia al più diretto collaboratore di Benito Mussolini. La frase del Duce «i trattati non sono la tomba delle Nazioni», frase che il signor Bardossy ha ieri ricordata, è sempre rimasta scolpita nei cuori dei Magiari. E il profetico contenuto di queste parole nessuno qui può dimenticare. Gli sviluppi politici più recenti dell'ultimo triennio hanno dimostrato che l'Ungheria non doveva restare quella che i maneggioni del parlamentarismo internazionale avevano lasciato sopravvivere nel 1920. Ora l'Ungheria è un fattore importante in Europa. La stessa nostra politica estera include fra i caposaldi l'amicizia verso l'Ungheria.

La stampa oggi svolge questi diversi temi. Pone in evidenza che mai come ora si sono sviluppati gli intimi rapporti esistenti fra Roma e Budapest.

Alla Legazione d'Italia

Sono dieci secoli — leggiamo questa sera — che Italiani e Magiari si trovano nella storia di frequente uniti. Gli stessi ideali, gli stessi scopi sono attualmente all'unisono. Per secoli ancora i due popoli si sentiranno amici vicini.

La seconda giornata del conte Ciano a Budapest è stata pure sottolineata da diverse manifestazioni di cordialità e di simpatia. Nonostante il freddo e l'insistente nevischio che da parecchi giorni ormai deliziano Budapest, una numerosa folla si era adunata stamane nella Piazza degli Eroi per salutare il ministro d'Italia.

Il conte Ciano, accompagnato dal nostro Regio ministro Anfuso, ha lasciato poco prima di mezzogiorno il suo albergo e si è recato al Mausoleo del Milite Ignoto per deporvi una corona. Ad attendere il conte Ciano si trovavano presso il Mausoleo il generale d'Armata, Jany, il segretario di Stato, Barczy, in rappresentanza del Presidente del Consiglio Bardossy, il ministro ungherese a Roma, Mariassy, una delegazione di ufficiali della Honved, una compagnia con musica e bandiera. Il conte Ciano, deposta la corona, ha presenziato alla sfilata delle formazioni premilitari, dei funzionari statali e dei cadetti dell'Accademia Ludovica. Poi è risalito in macchina e si è recato al piccolo cimitero di Rakoskeresztur, ove giacciono le salme di circa trecento soldati italiani deceduti durante la passata grande guerra. Anche qui una rappresentanze dell'Esercito ungherese attendeva il nostro ministro degli Esteri. Il conte Ciano ha deposto un'altra corona ai piedi del ricordo marmoreo che si innalza tra le tombe al cimitero. Si trovavano pure presenti numerosi camerati col Segretario del Fascio, il console generale Censi, una rappresentanza delle organizzazioni giovanili.

Alla R. Legazione d'Italia il conte Ciano ha offerto al Presidente del Consiglio, Bardossy, una colazione. Sono intervenuti tutti i membri del Governo magiaro, nonchè il ministro d'Italia, Anfuso, i ministri di Germania e del Giappone. Dopo la colazione, il ministro degli Esteri ha fatto ritorno all'albergo. Nella serata, all'albergo stesso, Bardossy ha intrattenuto Ciano e alcuni membri del seguito a cena. Tutti sono intervenuti in abito da viaggio, dato che alle 22.30 Ciano è partito per Mezöhegyes, dove, in onore del nostro ministro degli Esteri, che sarà ospite del Reggente, è stata organizzata una partita di caccia. Il conte Ciano viaggia insieme all'Ammiraglio Horthy, in treno speciale. Il nostro ministro farà ritorno a Budapest domani sera.

Nelle sale dell'Associazione magiara dei giornalisti, il presidente Koloszari ha invitato stasera i colleghi italiani qui venuti per la visita di Ciano e numerose personalità del mondo artistico e culturale di Budapest.

Valona accoglie entusiasticamente il Luogotenente del Re

Tirana, 16

Con schietto e spontaneo entusiasmo, Valona ha riaffermato al Luogotenente del Re, giunto in mattinata da Tirana, la sua fervida fede nell'avvenire dell'Albania fascista. All'ingresso della città, erano ad attenderlo autorità politiche, militari e religiose e molta folla. Recatosi nella sede degli uffici luogotenenziali, il Luogotenente del Re ha ricevuto i rappresentanti delle varie categorie della Provincia, che gli hanno esposto i problemi più urgenti.

Egli ha assicurato che per ciascuno di essi sarà studiata l'opportuna soluzione e dato ogni possibile appoggio. Fatto segno a rinnovate vive manifestazioni di entusiasmo e di attaccamento al Re e Imperatore e al Duce, il Luogotenente del Re ha lasciato la città, sostando al cimitero «Generale Bandini», che raccoglie le salme di oltre 6000 Caduti italiani nella grande guerra ed ha fatto poi ritorno a Tirana.

La sorte del bolscevismo è segnata

Dichiarazioni di Sven Hedin

Budapest, 16

Il noto esploratore svedese Sven Hedin, durante un'intervista concessa ad un deputato ungherese ha detto: «La potenza armata sovietica è spezzata. L'inverno non ha fatto altro che prolungare di qualche mese la sorte del bolscevismo. I Sovietici hanno perduto la parte migliore del loro territorio. Aiuti dalle democrazie non possono più arrivare ai comunisti». Il noto esploratore venendo quindi a parlare della guerra in Asia ha dichiarato che la caduta di Singapore segnerà il destino dell'Asia e dell'Australia. «Caduta Singapore — ha concluso Sven Hedin — il pericolo per le Indie sarà molto grave».

Quali sono le pretese russe nell'Europa settentrionale

Helsinki, 16

*Secondo notizie che l'*Helsinki Sanomat *dichiara pervenutegli da fonte assolutamente competente, durante la recente conferenza di Mosca l'Inghilterra ha accettato tutte le pretese sovietiche di aver la mano libera in tutta l'Europa orientale. Le pretese russe comprendono tra l'altro, tutto il territorio della Finlandia, compreso l'arcipelago delle isole Aaland, nonchè tutta la regione settentrionale della Svezia, con le sue miniere a la regione settentrionale della Norvegia.*

Direttive del Segretario del P.N.F. al nuovo capo della Delegazione presso il Partito ustascia

Roma, 16

Il Segretario del Partito ha ricevuto il cons. naz. Eugenio Coselschi, capo della Delegazione del P. N. F. presso il Partito ustascia, ed il cons. naz. Carlo Balestra di Mottola, che gli succede nell'incarico. Il Segretario del Partito ha elogiato e ringraziato il cons. naz. Eugenio Coselschi per l'opera svolta ed ha impartito le direttive al nuovo capo della Delegazione.

L'avanzata verso l'estrema punta della Malacca

23 aerei inglesi distrutti - Navi per oltre 230 mila tonn. affondate nel Pacifico dalle forze aeronavali giapponesi

Tokio, 16

Il Quartier generale imperiale annunzia che a tutto il giorno 10 gennaio, le forze navali giapponesi operanti nel Pacifico hanno affondato 31 navi nemiche stazzanti in complesso, 91.000 tonnellate, e catturato altre 78 navi per un complesso di 171.000 tonnellate. I sommergibili nipponici hanno affondato navi per un totale di 132.000 tonnellate, mentre l'aviazione ha affondato naviglio nemico per un totale di 57.000 tonnellate. Le perdite nipponiche di navi mercantili, alla stessa data, ammontano a 11 navi affondate per un totale di 40 mila tonnellate.

Il Quartier generale imperiale annuncia che nel pomeriggio di oggi sorvolando nuovamente dopo l'incursione di stamane la piazzaforte di Singapore, formazioni da bombardamento e da caccia dell'aviazione giapponese, malgrado le grosse nuvole hanno abbattuto otto apparecchi del tipo «Buffalo Fighter» colpendo in seguito indisturbati le installazioni nemiche degli aeroporti di Sambawan e di Tengah. Altre formazioni sorvolando le frontiere del Johore a Pahang lungo la costa orientale della Malacca hanno bombardato obiettivi militari nell'isola e navi in porto causando gravi incendi ed abbattendo un apparecchio da ricognizione nemico. I risultati raggiunti dall'aviazione giapponese tra ieri e oggi sono di 16 apparecchi nemici abbattuti e 7 distrutti al suolo. Due apparecchi nipponici sono stati costretti ad atterrare di fortuna nella zona occupata.

Le operazioni nelle Filippine

Sono continuati i combattimenti durante tutta la giornata di giovedì sul fronte principale della Malacca. I Nipponici hanno effettuato un'altra avanzata nonostante fossero contenuti dagli Australiani durante la notte.

Bombardieri della Marina hanno attaccato, scaricando tonnellate di bombe incendiarie ed esplosive, gli aeroporti di Kluang e Skudai nello Stato di Johore, al nord di Singapore, causando gravi danni agli impianti militari.

I giornali pubblicano carte topografiche di Singapore nelle quali sono notati gli aerodromi, gli arsenali, le opere militari sottoposti all'incessante azione degli aerei nipponici. Notizie da Buenos Aires sulla situazione di Singapore confermano che nella piazzaforte regna la più completa disorganizzazione. Si rileva in special modo la assenza di caccia inglesi durante le frequenti incursioni dell'aviazione nipponica.

Nella pianura della costa orientale della penisola della Malacca sono state catturate ingenti quantità di materiale bellico, tra cui 13 cannoni, 50 carri armati, 9 cannoni pesanti, nonchè numerose altre armi da fuoco.

Sinora su Singapore sono state effettuate 39 incursioni aeree notturne e 7 diurne, durante le quali sono stati abbattuti più di 25 velivoli avversari. Nelle azioni aeree sulla Birmania, dal 25 dicembre ad oggi, i velivoli nemici abbattuti in combattimento o distrutti al suolo sono 95.

Uno sguardo panoramico

Nel consueto panorama della situazione militare l'Agenzia Domei pone in rilievo specialmente le azioni aeree di martellamento di Singapore e delle altre basi nemiche sottolineandone gli effetti terribilmente devastatori. Notizie dalla Penisola di Malacca informano che il movimento a tenaglia delle forze giapponesi procede inesorabilmente contro le truppe inglesi in ritirata nello Johore centrale. L'ala destra delle forze nipponiche intanto procedendo lungo la costa occidentale del Johora ha occupato una base di cui non si fa il nome al sud del fiume Muar.

Notizie diffuse dalla radio di San Francisco rivelano intanto che le forze britanniche premute dai Giapponesi hanno dovuto ritirarsi su Palck a cento chilometri al nord-ovest di Singapore. Osservatori stranieri ritengono che il Comando inglese stia facendo ogni sforzo per arrestare la marcia giapponese ed intanto rafforzare le difese di Singapore; tuttavia si rileva che il Comando britannico non può impiegare un numero sufficiente di truppe per tentare di arrestare o almeno ritardare la marcia dei Nipponici dato che esso deve conservarne la maggior quantità possibile per la difesa di Singapore. L'aviazione giapponese continua intanto a martellare le difese nemiche.

Il portavoce del Governo ha dichiarato alla conferenza della stampa estera che nessuna informazione secondo la quale Timor sarebbe utilizzata come base per attacchi contro il Giappone è pervenuta a Tokio. Il portavoce ha pure detto che l'informazione secondo la quale Stati Uniti e Granbretagna sembrano avere l'intenzione di concentrare le loro forze in Atlantico per lasciare il Pacifico al Giappone, è destinata ad avere ripercussioni presso il Governo di Ciung King.

Una manovra a tenaglia

Il portavoce ha poi risposto affermativamente a un giornalista che gli chiedeva se il Giappone sarebbe disposto a regolare il conflitto con la Cina: nel caso in cui Ciung King esprimesse il desiderio di negoziare, i Giapponesi negozierebbero con spirito di sincerità. Un giornalista estero ha fatto allusione a divergenze di vedute che esisterebbero in seno al Governo di Ciung King e il portavoce del Governo ha risposto che secondo le ultime informazioni pervenute a Tokio, Kou Tai Phi, che fu fino a poco tempo fa ministro degli Esteri, era stato sostituito da Soong che si trova attualmente a Washington.

L'Agenzia Domei annuncia che le Forze armate nipponiche hanno occupato l'isola fortificata Devito, all'entrata della baia di Subio, a nord-ovest di Manila. Dieci cannoni sono stati catturati dai Giapponesi, con grande quantità di munizioni e benzina.

L'Ufficio informazioni comunica che per il 19 gennaio è convocata, alla residenza del Primo ministro, una riunione di uomini di Stato onde esporre la situazione attuale. Sono invitati i membri del Governo, del Consiglio privato, parecchi ex primi ministri e ministri.

Diversi incendi nella piazzaforte

L'edificio della Dogana distrutto

Bangkok, 16

Notizie provenienti da Singapore annunciano che nella città si sono sviluppati molti incendi in seguito ai bombardamenti effettuati dalle truppe nipponiche. In modo particolare è stato colpito l'edificio della Dogana principale, che è stato quasi completamente divorato dalle fiamme. La distruzione dei serbatoi d'acqua ha messo in gravi difficoltà l'approvvigionamento idrico dell'isola di Singapore, dato che esso viene fatto dal continente.

La città di Mersing conquistata?

Sciangai, 16

Un'informazione non confermata ufficialmente segnala stasera la conquista da parte dei Nipponici della città di Mersing. Qualora la notizia venisse confermata, bisognerebbe proprio giungere alla conclusione che il processo di spappolamento della difesa britannica è ormai completo. Il Comando inglese attendeva l'attacco nipponico contro Mersing come conseguenza di uno sbarco in un punto qualsiasi della costa occidentale, tant'è vero che la città era stata fortificata a più riprese e guarnita con numerose artiglierie. Se i Giapponesi riuscissero a travolgere anche questo baluardo, Singapore non può fare assegnamento che su se stessa.

Il panico a Singapore

Stoccolma, 16

Un corrispondente svedese da Singapore comunica che la popolazione indigena è ora in preda ad un panico che cresce di ora in ora. Gli sforzi delle autorità britanniche onde ristabilire l'ordine sono vani. All'apparire solo dei bombardieri nipponici le cui ondate si susseguono ininterrottamente sulla città, gli abitanti di Singapore anzichè entrare nei pochi rifugi improvvisati si precipitano a pazza corsa nelle strade urlando e trascinando seco donne e bambini restando spesso vittime delle esplosioni. Molta apprensione ha destato la notizia che l'acqua verrà nei prossimi giorni razionata.

«Estremamente coraggiosi»

Il Governatore di Malta parla dell'attacco dei mezzi d'assalto della Marina italiana

Ankara, 16

Il quotidiano Instanbul *riporta, senza indicare la provenienza, quanto segue: «Edward Jackson, Luogotenente governatore di Malta, ha dato dettagli sul modo originale ed ardito col quale gli Italiani si servono dei loro mezzi d'assalto, canotti estremamente rapidi trasformati in vere torpedini aventi a bordo una forte carica di esplosivo. Tali battelli, nel loro ultimo impiego contro la base di Malta vennero messi in acqua prima dell'alba da un incrociatore italiano, accostatosi all'isola col favore della notte, senza essere avvistato. I battelli si diressero a piccola velocità verso il porto. Il loro equipaggio è composto di un solo uomo che giunto alla distanza voluta punta verso la nave che vuol silurare. Spingendo il motore alla massima velocità, volando letteralmente sulla superficie dell'acqua, si scaglia contro il bersaglio. Nulla, salvo una rete di acciaio o una cannonata miracolosamente bene aggiustata, possono arrestare il battello nella corsa inesorabile verso l'obiettivo contro cui si schiaccerà esplodendo. Per il pilota di tratta di abbandonare l'ordigno prima dell'attacco fatale: egli deve spingere una leva per essere catapultato in mare, su un sedile di caucciò gonfiato ad aria, costituente cioè una vera e propria piccola zattera. Il pilota è vestito di caucciù e dispone di un piccolo remo per poter dirigere la zattera ma, il più delle volte, non può far altro che attendere la cattura. Edward Jackson che, beninteso, non ha dato dettagli sui danni provocati nel porto di Malta, ha dichiarato che i piloti di questi battelli sono uomini* «estremamente coraggiosi».

CRONACA DELLA CITTÀ

Un'ordinanza del Duce

Sussidio mensile ai profughi dell'A. I.

e alle famiglie dei connazionali ivi residenti

Roma, 16

Con ordinanza del Duce viene disposta con decorrenza dal 1.o gennaio 1942-XX l'erogazione di un sussidio mensile ai profughi dell'Africa Italiana ed alle famiglie di connazionali ivi residenti quando ne risulti accertato lo stato di bisogno.

La misura del sussidio è la seguente: a) per i residenti nelle città con popolazione superiore ai 100 mila abitanti: lire 10 al giorno aumentabili fino ad un massimo di lire 20 per il capo famiglia, lire 6 per la moglie, lire 2.50 per ogni figlio o persona convivente a carico;

b) per i residenti nei Comuni con popolazione inferiore ai 100 mila abitanti lire 8 aumentabili fino ad un massimo di lire 16 per il capo famiglia, lire 5 per la moglie, lire 2 per ogni figlio o persona convivente a carico.

Detto sussidio sostituisce nei confronti degli interessati i sussidi giornalieri attualmente erogati dagli Enti comunali di assistenza e gli assegni familiari corrisposti alle famiglie degli operai dell'A. O. I.

Chi è considerato profugo

Rimangono pertanto in vigore: il soccorso giornaliero spettante alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi erogato dai Comuni; gli assegni familiari per le famiglie dei lavoratori richiamati alle armi nel Regno, successivamente inviati nell'Africa Italiana erogati dall'Istituto della Previdenza sociale; l'assegno mensile stabilito per le famiglie degli impiegati privati dell'Africa O. I. erogati dallo stesso Istituto della Previdenza sociale: il trattamento economico stabilito dall'art. 41 del R. D. L. 19 maggio 1941-XIX, n. 582, per le famiglie dei militari prigionieri o dispersi nell'Africa Italiana, erogato dal Comando deposito truppe coloniali di Napoli per gli appartenenti alle forze militari terrestri e dagli appositi organi delle amministrazioni della Regia Marina e della Regia Aeronautica per i congiunti degli appartenenti a queste ultime Forze armate; le anticipazioni corrisposte alle famiglie dei dipendenti statali o di enti pubblici nell'Africa Italiana.

I trattamenti sopraelencati non sono cumulabili con i sussidi previsti dall'ordinanza del Duce: ove peraltro l'importo di tali trattamenti sia inferiore all'ammontare del sussidio in parola, semprechè ricorrano le condizioni di bisogno, può spettare agli interessati un sussidio di integrazione.

Si chiarisce che il trattamento economico previsto dall'ordinanza predetta non spetta alle famiglie dei connazionali richiamati alle armi nel Regno, ancorchè successivamente inviati come militari nell'Africa Italiana, a meno che non risultino successivamente smobilitati in quei territori ed ivi rimasti per esercitarvi un'attività sia in proprio che alle dipendenze di altri. Agli effetti della concessione del sussidio è considerato profugo il cittadino italiano residente nell'Africa Italiana che per motivi esclusivamente inerenti allo stato di guerra sia stato rimpatriato. Agli stessi effetti sono riconosciuti a carico del profugo la moglie ed i figli non coniugati. Le altre persone sono riconosciute a carico se già lo erano in epoca anteriore al rimpatrio. Se il capo famiglia si trova nell'Africa Italiana si considera come capofamiglia il congiunto più prossimo di età maggiore rimpatriato d'autorità.

Il sussidio spetta altresì: a) alle famiglie residenti nel Regno viventi a carico di connazionali residenti nell'Africa Italiana, sia che il connazionale sia rimasto nell'Africa Italiana sia che, trovandosi nel Regno, abbia avuto interdetto il ritorno alla propria sede a causa di eventi di guerra;

b) ai connazionali dell'Africa Orientale Italiana non aventi famiglia a carico che, trovandosi nel Regno, abbiano avuto interdetto il ritorno nella loro sede a causa di eventi di guerra;

c) ai connazionali della Libia aventi o non famiglia a carico che, trovandosi nel Regno, abbiano avuto interdetto il ritorno nelle proprie sedi a causa di eventi di guerra.

Un sussidio straordinario

In aggiunta al sussidio giornaliero, al profugo ed alle persone che, trovandosi comunque nel Regno, abbiano avuto interdetto il ritorno alle proprie residenze nell'A. I. per eventi di guerra, nei cui confronti sia accertato lo stato di bisogno, è corrisposto inoltre un sussidio straordinario una volta tanto nella seguente misura: lire 1000 se non avente persone di famiglia a carico; lire 2000 se con una persona di famiglia a carico; lire 3000 se con due o tre persone di famiglia a carico; lire 5000 se con quattro o più persone di famiglia a carico. Dal sussidio straordinario predetto vanno detratti gli eventuali altri sussidi straordinari già percepiti allo stesso titolo.

Fino a quando gli interessati non riceveranno il nuovo trattamento economico previsto dall'ordinanza del Duce, verranno continuati a loro favore il sussidio giornaliero attualmente erogato dagli Enti comunali di assistenza e gli assegni familiari stabiliti per le famiglie degli operai dell'A. O. I. salvo conguaglio con decorrenza dal 1.o gennaio 1942-XX.

Le provvidenze sopra illustrate non si applicano ai dipendenti dello Stato e di enti pubblici di grado superiore al decimo od equiparati ed alle rispettive famiglie, quando già spetti loro un trattamento economico in virtù di particolari disposizioni. Per ottenere i sussidi loro spettanti, ordinari e straordinari, gli interessati debbono inoltrare domanda in carta libera al Ministero dell'Africa Italiana, Ufficio assistenza, viale Castro Pretorio n. 66. Roma.

L'assistenza malattia estesa ai familiari dei lavoratori del commercio

Roma, 16

Come è noto, sino ad ora la assistenza malattia per i lavoratori del commercio era limitata ai lavoratori stessi e non estesa ai familiari, come invece avviene nelle altre categorie lavoratrici. Con un contratto collettivo in corso di esame presso il Ministero delle Corporazioni, le due Confederazioni hanno esteso l'assicurazione malattie anche al nucleo familiare; esse hanno posto come base per la detta assistenza al nucleo familiare i sistemi, la forma e gli indirizzi seguiti nei riguardi delle altre categorie lavoratrici e, per di più, hanno previsto particolari forme di assistenza per i figli, i fratelli e le sorelle in età prescolare.

L'onere finanziario derivante da tale estensione è fissato nell'un per cento delle retribuzioni, ripartito pariteticamente tra datori di lavoro e lavoratori.

Le prenotazioni per febbraio dei generi razionati e del sapone

Roma, 16

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunica:

I consumatori dovranno effettuare dal giorno 18 al 23 corrente le prenotazioni necessarie per poter acquistare nel mese di fabbraio i generi alimentari razionati. La prenotazione del pane e della farina di granoturco (o della farina di grano nei Comuni ove in base alle vigenti disposizioni è consentita dai Prefetti la panificazione casalinga) dovrà essere fatta usando la cedola di prenotazione valida per febbraio della carta relativa a detti generi. Per i generi da minestra, pasta e riso, per i grassi olio e burro e grassi di maiale e per lo zucchero, la prenotazione sarà fatta con le rispettive cedole per la carta dei generi da minestra, zucchero, grassi, sapone valide per febbraio.

Il Ministero delle Corporazioni comunica che la prenotazione del sapone da bucato per il prossimo mese di febbraio sarà effettuata dal 18 al 23 corrente con la rispettiva cedola della carta annonaria per generi da minestra, zucchero, grassi e sapone. La razione individuale di sapone, la cui misura resta fissata in 150 grammi, sarà ritirata in febbraio con l'apposito buono

Notiziario militare

Il Bollettino - Variazioni matricolari sullo stato di servizio degli ufficiali richiamati

Roma, 16

Il *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Guerra riferisce che i seguenti ufficiali sono stati promossi al grado superiore: ten. col. di artiglieria Enrico Barberini, ten. col. del genio F. Q. Michele Semeraro; maggiori medici Giovanni Cuccio e Domenico Lobianco; maggiori di fanteria in A.R.Q.: Lamberto Spagnolini, Attilio Parisotti, Guido Quattrini, Amedeo Berardi, Francesco Aversano, Guglielmo Dal Re e Salvatore Dejean; maggiore medico F. Q. Gioacchino Lo Vecchio (ora nella riserva).

Tra gli ufficiali invalidi riassunti in servizio sedentario, promossi al grado superiore, figurano nel *Bollettino* i maggiori di fanteria Giuseppe Schenoni, Carlo Coppola, Giovambattista Broussard, nonchè il maggiore di artiglieria Giuseppe Gavazza.

Il *Bollettino* informa altresì che il sottotenente di complemento di fanteria Elia Ziragachi, vincitore del concorso indetto con appositi decreti ministeriali, è stato nominato sottotenente in S.P.E.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. L. in data 17 novembre 1941-XIX n. 1494, contenente variazioni matricolari da iscriversi sullo stato di servizio degli ufficiali del Regio Esercito richiamati alle armi durante lo stato di guerra:

Articolo unico: I richiami in servizio degli ufficiali «fuori organico» in aspettativa per riduzione di quadri e delle categorie in congedo, disposti in base all'articolo 7 del R. D. 29 novembre 1925-IV n. 2399 e all'articolo 47 della legge 9 maggio 1940 n. 388, nonchè quelli effettuati o da effettuarsi durante l'attuale stato di guerra, sono regolarizzati a tutti gli effetti mediante variazioni matricolari da iscriversi sullo stato di servizio di ciascun ufficiale, a cura dei Comandi militari che hanno provveduto al richiamo. Analogamente sono regolarizzati i successivi ricollocamenti in congedo. Continueranno invece a essere disposti, in base a Decreto interministeriale, i richiami in servizio e i ricollocamenti in congedo di ufficiali posti a disposizione di altre amministrazioni dello Stato.

Il *Giornale Militare* reca che il corso di studi previsto dal «Regolamento per l'Istituto superiore di guerra» è sospeso per tutta la durata della guerra a cominciare dall'anno 1942-XX. Resta pertanto annullata la designazione degli ufficiali delle varie armi in S.P.E. per l'ammissione agli esami di concorso per l'Istituto superiore di guerra per l'anno 1942-XX.

Grave lutto del cons. naz. Paoloni

Roma, 16

Dopo acuta malattia si è spenta all'età di 86 anni la signora Zemede Borgia, madre adorata del camerata cons. naz. Francesco Paoloni. A lui, ai colleghi Goliardo e Paolo e ai congiunti tutti esprimiamo le nostre sentite condoglianze.

Provvidenze per i bisognosi

Ieri si è iniziata la distribuzione della minestra presso i C.R.D.A. e nella cucina della R.A.S. a San Giacomo

Ieri, alle 18, in base a destinazione fatta dall'Ente Comunale di Assistenza, si è iniziata presso il Cantiere S. Marco e la Fabbrica Macchine S. Andrea, la distribuzione di circa tre mila razioni di minestra destinate ai poveri della città. A questa simpatica iniziativa hanno presenziato, oltre al vicefederale Aurelio Foggia, in rappresentanza del Federale dott. Piva, il vicefederale comandato Bruno Stefanini, l'ispettore federale avv. Zannoni ed i dirigenti dei Cantieri.

Il vicefederale Foggia e gli altri gerarchi, intrattenutisi in cordiale colloquio con i beneficati, sono stati fatti segno a vibranti dimostrazioni di riconoscenza e simpatia.

La distribuzione sarà proseguita ogni giorno, per tutto il periodo invernale.

Alla provvida iniziativa dell'Eco. il Prefetto Tamburini, per alleggerire il disagio invernale dei più bisognosi, la Riunione Adriatica di Sicurtà ha voluto portare una fattiva collaborazione provvedendo all'attrezzatura di una prima cucina nel quartiere popolare di S. Giacomo (campo S. Giacomo 17), che ieri ha iniziato la distribuzione delle minestre calde per il periodo invernale.

Alla distribuzione hanno presenziato, in rappresentanza del Segretario federale, il vicefederale Foggia, alcuni dirigenti e i rappresentanti del personale maschile e femminile della R.A.S., le camerate dei Gruppi rionali fascisti «Trevisan» e «Boscarolli».

I beneficati, accolti con grande cordialità, hanno espresso il loro gradimento per l'ottima confezione delle minestre, distribuite assieme a una razione di pane.

Attività delle centurie-tipo del Fascio Femminile

Le fasciste appartenenti alle formazioni delle Centurie tipo sono invitate a partecipare ai convegni che si terranno tutti i martedì e sabato, dalle 17 alle 19, nella sede del Fascio Femminile (via Roma 28, III).

L'insediamento di don Conselli nuovo parroco di Barcola

Domani il decano dei parroci di Trieste, Mons. Giovanni Grego, presenterà, a nome del Vescovo, ai fedeli di Barcola il loro nuovo parroco, don Carlo Conselli.

Il clero, i rappresentanti delle autorità e il popolo andranno incontro al nuovo pastore alle ore 10.15 sul viale all'altezza della Società «Saturnia», se il tempo lo consente; se no, all'altezza dell'«Excelsior»; e in processione lo accompagneranno alla chiesa, dove alle 10.30 un attuario della Curia leggerà la Bolla pontificia di nomina e il decano farà la presentazione solenne. Poi don Carlo Conselli celebrerà la Messa, e dopo il Vangelo parlerà al popolo. Seguirà la consegna formale della parrocchia da parte dell'uscente amministratore mons. Bruni.

Scambio delle consegne al Fascio di Sesana

L'altro ieri, nel pomeriggio, ebbe luogo alla Casa del Fascio di Sesana una cordialissima riunione di camerati, i quali si sono stretti con affetto intorno al segretario del Fascio, cav. cent. Tullo Campana, ispettore di zona, testè comandato a prestare servizio presso l'Alto Commissariato di Lubiana, per improvvisargli una dimostrazione di simpatia in occasione della sua partenza per la nuova sede.

Il cent. Campana è stato vivamente festeggiato. A succedergli nella carica di segretario del Fascio è stato chiamato provvisoriamente il vicesegretario dott. Giorgio Signorelli, squadrista e uno dei fondatori del Fascio di Roma.

Denuncia dei vini di produzione e di lavorazione pregiata

L'Unione fascista dei commercianti comunica:

Tutte le aziende commerciali detentrici a qualunque titolo di vini di produzione e lavorazione pregiata dovranno presentarne immediatamente denuncia in duplice copia al Sindacato provinciale fascista dei commercianti di vino (via San Nicolò N. 7). Gli appositi moduli saranno ritirati dagli interessati alla stanza N. 12. Sono esclusi dalla denuncia i vini di normale consumo.

ASTERISCHI

Nomina onorifica

Apprendiamo che la Pontificia Accademia Romana di Archeologia nella sua adunata dell'8 corr. ha nominato suo socio corrispondente il nostro comm. prof. Piero Sticotti, dandogliene comunicazione in termini molto lusinghieri. Vivi rallegramenti.

Radioaudizioni e rinnovo degli abbonamenti

A partire dal 20 gennaio e fino a nuovo avviso, tutti gli sportelli dell'«Eiar» resteranno aperti al pubblico ininterrottamente dalle 8.30 alle 18, allo scopo di facilitare il rinnovo degli abbonamenti alle radioaudizioni.

Gli abbonamenti alle radioaudizioni sono scaduti tutti indistintamente al 31 dicembre 1941. L'ultimo giorno concesso per eseguire il versamento di rinnovo senza incorrere in sopratasse è il 31 gennaio corrente.

E' bene che gli abbonati, i quali non avessero ancora provveduto a mettersi in regola, si affrettino a farlo, per evitare all'ultimo momento possibili dimenticanze e forzati ritardi oltre il termine concesso, causati da improvvisi contrattempi.

Gli abbonati con abbonamento privato possono eseguire il versamento di rinnovo o presso un Ufficio postale o presso l'Agenzia postale dell'E.I.A.R. in piazza Oberdan n. 5, unicamente a mezzo dei moduli di conto corrente contenuti nel libretto personale d'iscrizione alle radioaudizioni. Gli abbonati con licenza speciale devono eseguire il loro versamento solo presso gli uffici dell'E.I.A.R., in piazza G. Oberdan n. 5. La sopratassa per rinnovo eseguito dopo il 31 gennaio arriva fino a raddoppiare la tassa dovuta.

Lezioni di Padre Petazzi. Nella prima parte dell'odierna lezione, Padre Petazzi dimostrerà quale è la via regale che conduce necessariamente a Dio ogni uomo che non voglia rinunciare alla stessa ragione. Nella seconda parte esporrà la natura e l'efficacia dei Sacramenti, cioè di quei riti che sono usati dalla chiesa specialmente nell'amministrazione dei Sacramenti.

Chiamata alle armi

Le presentazioni al Distretto

Il Comando del Distretto militare fa presente a quanti devono rispondere alla chiamata in corso, che essi devono presentarsi al Distretto entro le prime ore del mattino del giorno fissato per la presentazione.

Un tanto al fine di evitare eccessivi affollamenti nei pomeriggi in cui affluiscono le reclute residenti nelle altre provincie.

I trasgressori incorreranno nelle severe punizioni previste al punto 19 del manifesto, col quale è stata indetta la chiamata alle armi.

Littoriali femminili del lavoro

Il concorso per stenodattilografe

Trieste, che ha il vanto di aver dato la littrice stenodattilografa per l'anno XIX, è particolarmente interessata a questo concorso, da effettuarsi con uno dei tre sistemi stenografici ammessi all'insegnamento ufficiale nelle pubbliche scuole. Sono aperte ancora oggi, sabato, presso il G.U.F. (piazza G. Neri 4) dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 19 alle 20, le iscrizioni, da valere intanto per la prova di selezione comunale, che avrà luogo a Trieste in uno dei prossimi giorni, in ogni caso non oltre il 31 gennaio corrente. Possono concorrere le giovani nate fra il 1.o gennaio 1914 e il 31 dicembre 1924, iscritte al P.N.F. o alla G.I.L., e alla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, dell'industria e delle aziende del credito e dell'assicurazione.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

16 gennaio 1942-XX

NATI	10
MORTI	14
MATRIMONI	7

Iscrizioni al Centro federale della motorizzazione

I giovani delle classi di leva 1924 e 1925, che sono occupati in aziende meccaniche o in qualsiasi azienda che svolge un'attività inerente la motorizzazione o che sono figli di proprietari di automezzi, devono presentarsi al Centro federale della motorizzazione in via Battisti 27 (sede del R. Istituto tecnico industriale «A. Volta»), mercoledì dalle ore 19.30 alle 20 o sabato dalle ore 15.30 alle 16.30. Sono pure invitati tutti gli altri organizzati delle stesse classi di leva che desiderano frequentare i corsi della motorizzazione.

Le lezioni teorico-pratiche avranno la durata di 2 ore settimanali e saranno espletate con un orario compatibile con le occupazioni normali degli iscritti. Gli Avanguardisti, dopo un'accurata selezione, saranno inquadrati in reparti speciali e verranno addestrati alla guida delle motociclette.

I trasporti in tempo di guerra

Il servizio tranviario

Entro febbraio entrerà in funzione la filoviaria 10 - Possibilità di migliorare il traffico della linea 4 e di trasformare in filoviaria la 5 - Quanto fa l'Azienda e la collaborazione che si domanda al pubblico

Non conosciamo il numero dei passeggeri trasportati quotidianamente sulle nostre linee tranviarie, ma è certo che si stanno toccando cifre da primato. Ora sì che il tram è diventato la «carrozza di tutti». Scomparse quasi totalmente le vetture private, diradatasi la circolazione di quelle in servizio pubblico, aumentate per ogni individuo le necessità di spostarsi, subentrate le leggi sull'oscuramento, il tram ormai domina sovrano i trasporti urbani, e alla sua efficienza la vita cittadina sente legata parte della sua tranquillità.

Alcune innovazioni

Bisogna dire che a Trieste l'Azienda del tram ha sentito in pieno le necessità dell'ora, ed è andata incontro ai più vasti problemi creati dagli accresciuti e crescenti bisogni con mente elastica e con un complesso di iniziative immediatamente attuate, così da dare il senso preciso della sua volontà di servire il benessere pubblico. E se dapprima, salendo quotidianamente il numero dei passeggeri, l'Azienda ah risposto con l'aumentare la serie delle vetture, sino a far uscire, qualche giorno, l'intero parco rotabile, più avanti, accorgendosi che nemmeno ciò bastava a soddisfare le esigenze del traffico, ha escogitato tutto quanto era in suo potere per rafforzare la potenzialità delle singole linee. Certo che in tempi normali la risoluzione dei vari problemi si sarebbe presentata con ben altro aspetto; ma ora è il momento di non chiedere l'impossibile e di sfruttare al massimo ogni e qualsiasi risorsa.

Così, fra i provvedimenti diremo così di fortuna, ricordiamo l'utilizzazione che l'Azienda ha saputo trarre da una quindicina di vecchi rimorchi a carattere estivo e che, trasformati ingegnosamente in vetture chiuse idonee per la stagione invernale, sono entrati in servizio e lo sono tuttora, con piena soddisfazione delle masse lavoratrici che hanno veduto aumentata la disponibilità di posti sulle linee dei cantieri e delle officine. Altra iniziativa rivelatasi utilissima: la diversa disposizione data all'interno delle vetture, con l'inversione dei sedili da trasversali a longitudinali sui filobus, e l'eliminazione di altri nel resto dei tram, con un sensibile guadagno di posti e una maggiore comodità per l'afflusso dei passeggeri.

La metodica osservazione d'ogni più minuto problema da parte dei suoi tecnici, ha suggerito all'Azienda l'opportunità di correggere e rettificare orari, numero e frequenza di viaggi, adeguando fin dove possibile la circolazione sulle diverse linee al corso fluttuante del movimento passeggeri. Di recente, per sveltire e alleggerire il gravoso lavoro che la linea 1 è chiamata ad assolvere in uno dei rioni più popolati, l'Azienda ha sostituito in determinati periodi del giorno le annose vetture con altre modernissime, e quindi meglio rispondenti alle necessità della capienza e ai criteri della velocità.

Potenziamento delle linee

Non va dimenticato che lo stato di guerra pone dei limiti nel campo dei consumi e dei rifornimenti anche per un'Azienda tranviaria, la quale ha bisogno per assicurare l'efficienza dei servizi di non pochi materiali, taluni dei quali divenuti oggi piuttosto rari per gli usi civili; e pertanto accade molto spesso che l'Azienda si veda costretta a ricorrere a soluzioni parziali e a provvedimenti di fortuna, ad «arrangiarsi» insomma, come e quanto il grande pubblico non può sapere. Tuttavia, per abilità di maestranze e qualche previdenza a tempo realizzata, il complesso dei servizi non ha segnato una sola battuta d'arresto.

Del resto, contro ogni difficoltà contingente, l'Azienda è in grado di dare queste buone notizie alla cittadinanza. Tra qualche settimana arriveranno sedici nuovi filobus, i quali entro la fine di febbraio entreranno in funzione sulla linea filoviaria 10. Con queste nuove vetture, l'Azienda potrà anche migliorare la linea 4, oggi particolarmente provata, in attesa di attuare un più vasto programma, quello cioè di collegare la linea di Piazza Foraggi (anzi: allungata sino a Montebello) con quella dei Colli (12), sì da farne una sola, sino a Campo Marzio, con vantaggio per i passeggeri di compiere l'intero percorso con un biglietto unico, e di trovare un maggior numero di vetture e quindi una più elevata frequenza di partenze. L'Azienda si propone inoltre di trasformare in filoviaria la linea 5, allungandola sino al Faro della Vittoria, in proseguimento di via Udine, mentre altri progetti per una sistemazione più razionale dell'intera rete non attendono che di essere gradatamente attuati.

Utilità del gettone

Ma questi sono, in parte, i problemi del domani, sui quali tuttavia avremo modo di ritornare; importa ora affrontare quelli più urgenti e immediati. E qui sia consentito dire una franca parola al pubblico: si domanda la sua collaborazione. Taluni inciampi al servizio complessivo nelle ore di punta derivano sopratutto, se non esclusivamente, dalle congestioni che si verificano davanti al bigliettaio (aggravate nelle ore serali dalla luce tombale imposta dal Circolo ferroviario, al punto che spesso fa più buio all'interno delle vetture che sulla strada, il che pare un assurdo) e dalla conseguente rallentata manovrabilità del personale; questa è un'esperienza che tutti ormai possiedono. Ove fosse possibile raggiungere un più svelto accesso nell'interno delle vetture, con un più facile scambio tra quelli che salgono e quelli che scendono, l'intero servizio avrebbe un altro slancio: corse più rapide, fermate minori, viaggi più frequenti, attese meno lunghe all'esterno. Come si fa a raggiungere questo?

L'Azienda, da parte sua, ha offerto ai passeggeri un modo di rendere sommamente sbrigativo l'acquisto del biglietto, istituendo il gettone tranviario, come anche la tesserina per dieci corse. Il passeggero fornito di gettone semplifica l'operazione davanti al bigliettaio, in quanto è totalmente eliminato lo scambio del denaro; il vantagio è dunque evidente. La Azienda ha costruito uno speciale posto di vendita per i gettoni al centro del traffico cittadino, in Piazza Goldoni, mentre li fa vendere a tutti i capolinea e altrove. Per invogliare il pubblico all'uso di tale comodo mezzo (comodo specialmente per i passeggeri) fa vendere periodicamente i gettoni, con qualche vantaggio su modesti acquisti complessivi, alla portata di tutti; e altrettanto fa con le tesserine. Ma il grande pubblico, sino ed oggi, ha mostrato un'inspiegabile apatia verso queste utili innovazioni, e migliaia di persone preferiscono ancora presentarsi davanti al bigliettaio con carte di differente taglio, inceppando così il servizio, con evidente scapito per tutti.

Come collaborare

Questo sarebbe, dunque, un modo dei tanti di collaborare, con vantaggio reciproco; senza poi dire che il gettone è simile a una moneta, e che il tram è ormai, come s'è visto, una necessità comune a tutti i cittadini.

Altro rilievo da fare: il personale. Centinaia di tranvieri sono alle armi; ed essi vengono attualmente sostituiti da altrettanti lavoratori, provenienti dai più differenti rami, scelti preferibilmente a seconda dei bisogni familiari dei singoli. Ora, nel tempo presente, per l'Azienda non si tratta di fare, come in altri tempi, delle selezioni troppo sottili; si tratta semplicemente di far lavorare della gente che ha bisogno di avere assicurato il pane.

Detto questo, è intuitivo come la preparazione tecnica di parte del personale possa a volte presentare qualche lacuna; ma anche di ciò si deve rendere conto il pubblico, assumendo nei riguardi di qualche bigliettaio più o meno esperto un atteggiamento piuttosto ragionevole che non una inconcludente intransigenza. Non si tratta di fare nessuna rinuncia, ma di saper inquadrare caso per caso nell'ordine voluto da circostanze eccezionali; infine, questa comprensione riuscirà molto più proficua all'andamento del servizio e al beneficio di tutti.

Insomma, se l'Azienda sente l'obbligo di servire la città con tutti i suoi mezzi, non è troppo da parte sua invocare dal pubblico quelle modeste forme di collaborazione alle quali si accennava. Ce ne avvantaggeremo tutti. Lo stato di guerra porta nel traffico cittadino nuovi problemi, non tutti solubili, nella nostra città come dovunque; ma il cittadino intelligente ha tutto l'interesse di non complicarli inutilmente con le sue piccole o grandi insofferenze.

E utile parrebbe, infine, un altro modo di collaborare: segnalando all'Azienda i suggerimenti del buon senso, o meglio ancora qualche buona idea che può capitare a chiunque; nel quale caso (e noi sentiamo di poterlo dire per bocca del Presidente dell'«Acegat», che con valore di tecnico e passione di cittadino guida tutto il complesso meccanismo dei servizi pubblici municipalizzati) nel quale caso, dicevamo, l'Azienda farà ad ogni proposta realizzabile l'accoglienza più concreta.

Gli odierni funerali del carabiniere Giuseppe Sgorlon

Oggi, alle 12.30, partendo dall'ospedale militare di via Fabio Severo, si svolgeranno i funerali del carabiniere Giuseppe Sgorlon, caduto nell'adempimento del dovere. Dopo i funerali, la salma verrà trasportata a Motta di Livenza.

Nuovo orario della «Capodistriana». A cominciare da domani domenica, la partenza da Capodistria nel mattino verrà effettuata alle ore 9.15 anzichè alle 9.45, col piroscafo «San Marco», proveniente da Isola. Il ritorno da Trieste avverrà alle 15.30 con lo stesso piroscafo, partendo dal molo Venezia. Ciò per la durata di circa 20 giorni. Col ritorno del piroscafo «Itala» verrà ripristinato l'orario di tre corse giornaliere Trieste-Capodistria e viceversa.

Gite per mare

che si effettueranno domani:

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35. da Muggia ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10 e 19; da Muggia per lo Scalo Legnami ore: 7.5, 12.45 e 18.45. (Muggesana).

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonio, Mariano.

DECESSI (16 gennaio 1942-XX): Macri in Mazzone Antonia, a. 47; Kraus Gualtiero, a. 33; Bucher ved. Covi Caterina, a. 59; Padovan Federico, a. 66; Vatovaz ved. Schwitz Antonia, a. 79; Romano Pinichas detto Felice a. 60; Girotti Pio, a. 62; Scuka E'iana mesi 4; Sedmak Giovanni, a. 38; Fabiani ved. Toribolo Olga, a. 53; Panchie ved. Weichenberger Maria, a. 76; Cernivani Pietro, a. 71; Petelin Erminio, a. 77; Frenza Maria, mesi 5.

MATRIMONI TRASCRITTI: De Re Umberto, barista con Godini Maria, stiratrice; Vessel Giuseppe, impiegato con Nauta Bianca, commessa; Triozzi Ottorino, commerciante con Violin Vittoria, casalinga; Taucer Remigio, fabbro con Martini Bruna, operaia; Dapit Mario, filatore con Gubiani Giovanna, filatrice; Stillo Pasquale, legatore di libri con Damiani Giuseppina, casalinga; Bernardoni Ezio, r. professore con Gioseffi Maria, r. professoressa.

TEATRI E CONCERTI

"Risurrezione„ di Alfano con Gianna Pederzini stasera al Verdi

Si darà stasera alle 20.30 precise la prima esecuzione dell'opera in quattro atti «Risurrezione» del maestro Franco Alfano, ricavata dall'omonimo romanzo di Tolstoi. La riapparizione di quest'opera sulle scene del nostro massimo teatro è attesa con vivo interesse e mette in luce la figura di Franco Alfano, uno tra i più significativi compositori italiani tanto nel campo operistico che in quello sinfonico.

La esecuzione odierna di «Risurrezione» riveste una particolare attrattiva, per la partecipazione nella parte della protagonista di Gianna Pederzini nella parte di Caterina Mikailovna, di cui offre una drammatica figurazione.

L'opera, diretta e concertata dal maestro Gianandrea Gavazzeni, coralmente preparata dal maestro Ottorino Vertova, con la regia di Enrico Frigerio, avrà come interpreti i seguenti artisti: Caterina Mikailovna (Katiusha), Gianna Pederzini; Il Principe Dimitri Ivanovitch Nekludoff, Paolo Civil; Simonson, Giuseppe Taddei; Sofia Ivanovna, zia di Dimitri, Liana Avogadro; Matrena Pavlovna, governante, Rina Nezzelli; Una serva, Emilia Curiel; Anna, vecchia contadina, Lina Zinetti; Vera, Nerina Ferrari; La Korablewa, Liana Avogadro; Fenitchka, Nerina Ferrari; La Gobba, Dalla Fortuni; La Rossa, Emilia Curiel; Kritzloff, Ottavio Serpo; Capo Guardiano, Giuseppe Menni; Un Impiegato della Stazione, Nino Taronis; Un Ufficiale, Miro Lozzi; 1.o Contadino, Nicola Gagliardi; 2.o Contadino, Paolo Renetti.

Oltre che per la personalità artistica della protagonista, la serata acquista particolare interesse per la presenza di Franco Alfano, insigne autore dello spartito.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20.30 precise. Anche per quest'opera il pubblico è invitato ad osservare la puntualità

La seconda di "Francesca da Rimini„ domani alle 15.30 al Verdi

Con la direzione del maestro Giuseppe Del Campo, e gli stessi acclamati interpreti della prima esecuzione, si darà domani, domenica, alle 15.30, la seconda rappresentazione dell'opera «Francesca da Rimini» di Riccardo Zandonai.

Gli abbonamenti dopolavoristici

In questi due giorni hanno continuato ad affluire al Dopolavoro provinciale con ritmo incessante le richieste di prenotazione per gli abbonamenti dopolavoristici alle opere della stagione lirica testè iniziatasi al nostro Comunale, talchè ben presto gli abbonamenti potranno dirsi esauriti. Vi sono ancora disponibilità di abbonamenti alle poltrone, a qualche palco ed a un certo numero di posti di galleria. Gli interessati si affrettino pertanto a chiederne la prenotazione tramite il loro Dopolavoro di appartenenza.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore: 20.30: Trasmissione dal Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste, «Risurrezione», dramma musicale in quattro atti dal romanzo omonimo di Leone Tolstoi, musica di Franco Alfano, maestro concertatore e direttore Gianandrea Gavazzeni.

La mattinata di domani all'Excelsior

Domani, domenica, organizzata dalla sezione di propaganda cinematografica della Federazione dei Fasci di Combattimento, avrà luogo al Cinema Excelsior una mattinata, con un programma di cartoni animati a colori

La manifestazione, che avrà inizio alle 10, si chiuderà con l'avvincente documentario: «Credere, obbedire, combattere».

Prezzo d'ingresso per quasiasi ordine di posti lire 2.

Ecco il programma: 1) Luce (giornale); 2) «Rivale di Topolino; 3) «Pluto e le papere»; 4) «Bimbi sulla neve (Luce); 5) Melodie avajane, 6) L'orologio del campanile, 7) Famiglia di Pluto, 8) (Credere, obbedire, combattere) (Luce).

Erica Sandri oggi al «Ditci». Nel trattenimento che si svolge oggi al «Ditci» (piazza Ciano, Tergesteo) si esibiranno nei migliori numeri del loro repertorio la deliziosa subrette Erica Sandri, della Compagnia Testa, l'acclamato interprete di canzoni Bruno Bosi, l'eccezionale ballerino Cardillo, in questi giorni tanto acclamati al Politeama Rossetti, oltre a eccezionali numeri sostenuti dai nostri migliori dilettanti come le danzatrici Soava Gallone, Carmen, la diva del microfono Luisa Selvaggio che presenterà la nuova canzone «E le stelle stanno a guardare» di Liliana Bernat, Renata Desilla, il Trio Karam, Amneris Snidar, ecc. Prenotazione posti in segreteria.

Arturo Benedetti Michelan[gel]i alla Società dei Concer[ti]

Lunedì, alle 18.45 avrà luogo l'aula magna del Liceo «Dante [Ali]ghieri» il concerto del pianist[a Ar]turo Benedetti Michelangeli. [In]formazioni e vendita dei p[osti a] sedere per soli soci, oggi e [domani] alla biglietteria del «Verdi».

La quinta riunio[ne] della Camerata artistica dell'I[.C.F.]

Domani, domenica, alle 17, [nella] sala del Liceo «Dante» avrà [luogo] la quinta riunione indetta dal[la Ca]merata artistica triestina, co[stitui]ta dall'I.C.F. in seno al Grup[po] F. «Remo Comisso». Ecco il [pro]gramma: «Ricordo di Alfredo [...]zini», conversazione della sc[rittri]ce Emma Savoini; compos[izioni] pianistiche di Edoardo Gugli[elmi]netti eseguite dall'autore: 1, a) [...]cata, b) Melopea; 2) Danz[e del] tempio di Delfo e Inno a [...] Liriche dal libro d'imminente [pub]blicazione «Rose e ortiche» d[...]ria Gioitti del Monaco dett[e da] Venusto Rossi, con presenta[zione] di Marcello Fraulini; il sopran[o Pa]tizia Lutta-Billour canterà [...] sei liriche di Edoardo Gugli[elmi]netti, accompagnata al piano [...] dall'autore. L'ingresso, gratu[ito, è] libero a tutto il pubblico. [...] vittoria».

Conversazione all'I.N.[C.F.] per i camerati alle arm[i]

Domani mattina, alle ore [...] cinematografo Impero, per i[nizia]tiva della locale Sezione dell['Isti]tuto nazionale di cultura fas[cista] i camerati alle armi del Pre[sidio] di Trieste assisteranno ad una [proie]zione di alcuni documentari [sul]la guerra che l'Asse sostien[e sul] fronte russa. Nell'intervallo il prof. cav. Paolo Zoldan parler[à sul] tema «Fede e lavoro: Simbo[...]

Un vecchio sconosci[uto] morto nella farmacia «Min[erva»]

Ieri sera, l'auto della disinfe[zione] ha raccolto nella farmacia «M[iner]va» di piazza San Francesco [la] salma di un uomo dall'appa[rente] età di 65 anni, sdentato, dai c[apelli] bianchi, con abito da lavoro [...] prabito chiaro, berretto inv[ernale e] scarpe basse color nero. Il [...]retto, sentitosi male, si è pres[enta]to in quella farmacia dove, [...] per paralisi cardiaca, è morto [poco] dopo. La salma, trasportata [all'o]spedale Regina Elena, è stata [depo]sta nella cappella mortuaria

L'autobus della linea [...] contro una motrice tranvi[aria]

Verso le 14.30 di ieri, un aut[obus] della linea 10, stava passando [per] la via Roma, quando, giunto a[ll'an]golo del corso Vittorio Ema[nuele] III, è andato a cozzare contro [una] motrice tranviaria. Nell'urto, [il] passeggero dell'autobus, tale [Lu]vico Berton, di 59 anni, abitan[te in] via S. Francesco 51, ha ripo[rtato] delle contusioni guaribili in [...] di una settimana.

E' stato medicato all'osp[edale] Regina Elena.

Casa distrutta da un incen[dio] a San Dorligo della Va[lle]

Alle 12.50 di ieri una telefo[nata] diretta al Comando dei vigili [del] fuoco ha avvertito che in una [casa] colonica di San Dorligo della [Valle] le si era sviluppato un violent[o in]cendio. Immediatamente, un [...] attrezzi, un'autobotte e la ma[...]na con il vicecomandante cont[...]lentinis, lasciavano la nostra [città] per portarsi sul posto. Mal[grado] oltre cinque ore di intenso lavo[ro i] vigili non riuscirono a salva[re la] casa dalla completa distruzion[e. Le] fiamme avevano attaccato ine[sora]bilmente tutti i locali dello sta[bile.] Appena verso le 18, quando c[...] fiamme poterono essere dom[ate,] della casa non rimanevano in [piedi] di che le mura principali, le [mac]chine hanno potuto rientrare [al] Corpo. I danni dell'incendio s[upe]rano le 10 mila lire.

Sterpaglia in fiamm[e]

Nel pomeriggio di ieri, un [...] campagna al comando dell'uff[iciale] Massolino, ha dovuto portarsi [...] strada di Poggioreale ove era [scop]piato un incendio di 1000 m[etri] quadrati di sterpaglia.

Un incendio di cam[ino]

Verso le 19 di ieri, a causa [del] cattivo funzionamento di un c[ami]no, è scoppiato un incendio, in [una] casa sita nei pressi delle cave [...] canoni. Le fiamme hanno dis[trut]to 3 metri quadrati di tetto pe[r un] valore aggirantesi intorno alle [...] lire.

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

I piani di Roosevelt contro l'Europa sono falliti in seguito agli sviluppi della situazione in Asia

Il frazionamento delle forze americane intaccherà sempre più le possibilità tattiche e strategiche degli Anglosassoni

Berlino, 16

A giudizio di questi osservatori militari chi vuole analizzare la presente situazione deve partire dalla seguente constatazione: i piani strategici di Roosevelt sono completamente falliti. Come è noto le forze degli Stati Uniti avrebbero dovuto essere dirette unicamente contro l'Europa; ora esse sono frazionate e sebbene il centro di gravità tenda per il momento a spostarsi verso il vecchio mondo, l'Africa e il Levante, è chiaro che il frazionamento diventerà sempre più vasto e sostanziale: vasto in quanto si avranno scacchieri vitali in Asia orientale e nel Pacifico sud-occidentale; e sostanziale nel senso che ne risulteranno intaccate le possibilità tattiche e strategiche delle due Potenze anglosassoni e, per conseguenza, anche dell'Unione sovietica.

La tesi di Churchill

Allo scopo di dimostrare la consistenza della sua tesi il Premier britannico secondo informazioni attendibilissime avrebbe fatto un quadro sui generis della situazione militare nel Pacifico affermando tra l'altro che l'Alto Comando nemico è stato costretto a prelevare parecchie Divisioni dalla Cina per poter riportare i suoi rapidi successi nei mal difesi settori anglo-americani del Pacifico sud-orientale. Avrebbe assicurato che attualmente i Nipponici non hanno in Cina più di 70 Divisioni mentre Ciang Kai Scek ne avrebbe oltre 200. I fatti si sono già incaricati di dimostrare l'inconsistenza di quella tesi. Mentre i Cinesi continuano ad avere la peggio ed in ogni caso vengono tenuti a bada, le Armate nipponiche, scrive il collaboratore militare del *Reich*, avanzano dappertutto verso i gangli vitali del nemico. Singapore si troverà tra poco a tiro dei cannoni e la caduta di quella formidabile base militare e navale segnerà anche il fallimento dei piani strategici discussi e approvati nel recente convegno alla Casa Bianca. Le conseguenze non si faranno attendere a lungo: tra l'altro sarà impossibile concentrare gli sforzi comuni in base a quanto era stato concordato a Washington, perchè occupata Singapore i Giapponesi potranno impedire i rifornimenti non soltanto nelle acque dell'India ma anche più in là sino ai porti del Golfo Persico.

Il punto della situazione

Un'analisi della presente situazione militare permette al lume dei fatti di constatare quanto segue:

1) Ogni strategia diretta contro l'Europa è influenzata dagli sviluppi della situazione militare in Asia orientale;

2) D'altro canto ogni ulteriore impiego di forze contro il Giappone determina un ulteriore rinvio di iniziative in Europa, rinvio che può essere temporaneo ma anche sine die;

3) Le date fisse che i nemici solevano attribuirci preoccupano solo la fantasia degli strateghi propagandisti: anche nell'Est il tempo lavora per la Germania e per i suoi alleati;

4) Devono trascorrere parecchi anni prima che i Nordamericani siano in grado di partecipare attivamente alla guerra sul Continente, ammesso e non concesso che ciò possa mai verificarsi. Nel frattempo però l'Unione sovietica sarà liquidata dal Reich e dai suoi alleati e con ciò la guerra potrà considerarsi immancabilmente vinta.

Commentando queste considerazioni dello scrittore ufficioso, l'agenzia *D. A. D.* ne sottolinea l'importanza rilevando soprattutto il fatto che nel valutare gli sviluppi della situazione militare si accenna a prospettive decisamente ottimistiche, basate sulla tesi, ormai dimostrata ed accettata, della legge dei vasi comunicanti e dei problemi che ne derivano per le Potenze anglosassoni e per l'Unione sovietica. Sin da questo momento si può dire che nè gli Stati Uniti nè la Granbretagna, nè tanto meno la Russia di Stalin dispongono di mezzi adeguati per risolvere quei problemi. Viceversa, le Potenze del Tripartito saranno sempre più in grado di fronteggiare vittoriosamente qualsiasi situazione, compresi gli eventuali imprevisti.

La conferenza di Rio

Pur astenendosi dal fare previsioni sulle presumibili decisioni della Conferenza di Rio, i fogli berlinesi sottolineano come sintomatica la dichiarazione *Reuter* che le prospettive di Rio sarebbero infinitamente più sicure se la situazione nel Pacifico fosse diversa». Assai interessanti le seguenti affermazioni del collaboratore diplomatico dei giornali Scherl. Roosevelt aveva progettato la Conferenza molte settimane prima dello scoppio della guerra nel Pacifico. Il piano predisposto dal Presidente per la Conferenza stessa prescindeva anzi totalmente dal Giappone e si basava su una specie di mobilitazione generale contro le Potenze dell'Asse. Senonchè l'intervento del Giappone ha mandato a rotoli il bel piano di Roosevelt il quale, per aggiogare i Paesi sudamericani al suo carro è ora costretto a ricorrere ad altri mezzi in primo luogo al solito spauracchio del pericolo tedesco. «I vostri Paesi — ha detto Sumner Welles ai delegati della Conferenza — sono minacciati dal più grave pericolo che sia mai esistito. I vostri nemici vogliono conquistare il mondo intero, impossessarsi delle sue ricchezze, rendere schiava l'umanità».

Una ridicola manovra

Lo scrittore berlinese sottolinea che l'oratore ha insistito non tanto sul pericolo nipponico quanto e soprattutto su quello tedesco e rileva che il discorso era diretto «essenzialmente contro la Germania. Del resto anche il colonnello Knox nella sua recente dichiarazione ha tenuto analogo linguaggio precisando che il settore decisivo della guerra non era il Pacifico ma l'Europa. Questo insistere sulla guerra contro l'Asse ha prodotto cattiva impressione alla Conferenza di Rio.

E' evidente che gli Stati sudamericani si sono rifiutati di abboccare all'amo e appunto per questa ragione la regia nordamericana ha provveduto all'ultimo momento a correre ai ripari facendo rimettere ai delegati l'articolo di un foglio ufficioso nel quale si asserisce che la colpa di tutto era il Giappone responsabile non solo della guerra nel Pacifico ma anche di quella europea. Manovra ridicola, conclude lo scrittore berlinese, e che è impossibile possa attecchire. I dirigenti responsabili delle Repubbliche sudamericane non possono ignorare che chi vuole soggiogare il Continente sudamericano è proprio l'imperialismo plutocratico e giudaico impersonato dalla Casa Bianca. Essi non possono ignorare, altresì, che l'intervento significa per i loro Paesi la rovina economica mentre invece rimanendo neutrali hanno la possibilità di sottrarsi ai pericoli inerenti all'immancabile crollo del sistema plutocratico e di rendere un segnalato servigio ai fini della realizzazione di una vera pace nel mondo.

Notevole è pure un editoriale del *D. A. D.* il quale fa notare che i soccorsi finanziari prospettati da Sumner Welles non possono in alcun modo arrestare o impedire il disastro economico che immancabilmente colpirebbe l'America latina qualora si inserisse nel conflitto mondiale. Si tratta di una verità lampante che i delegati di Rio devono tenere presente e che ha grande importanza agli effetti della loro responsabilità, poichè essi non potranno richiamarsi, come attenuante, all'intervento finanziario di Washington. Il giornale esamina quindi il punto essenziale in discussione alla Conferenza e che verte come è noto sull'impegno comune previsto dal Protocollo dell'Avana per il caso di una aggressione non provocata della quale sia rimasto vittima un Paese americano. E' questa inconfutabile realtà che deve essere presente ai ministri degli Esteri convenuti a Rio i quali, del resto, non dovrebbero dimenticare che mentre ricorre ancora nel loro riguardi a promesse e a belle parole, Roosevelt ha già fatto occupare con un colpo di mano nella Guyana un territorio sudamericano.

Altre fandonie inglesi

Tornando ad occuparsi della campagna a base di notizie false inscenata dalla propaganda nemica, il *D. a. D.* segnala una serie di sedicenti informazioni diffuse dalla *Reuter*, vale a dire dall'agenzia ufficiosa londinese. Si vuole dare ad intendere, tra l'altro, che nel mese di settembre 1941 sono stati fucilati nei pressi di Berlino 150 operai stranieri; che a Vienna si è avuto un attentato contro l'ufficio telegrafico e che pure a Vienna sono stati tagliati i cavi telefonici e 20 persone sono state fucilate per avere distrutto un deposito di benzina. Si è affermato perfino che nei porti della Norvegia sono state fatte saltare in aria contemporaneamente oltre cento imbarcazioni destinate al trasporto di truppe tedesche. «Vale la pena di segnalare questi altri saggi di tipiche spudorate fandonie inglesi, commenta l'Agenzia berlinese, affinchè tutti possano rendersi conto dei metodi di cui la propaganda nemica si serve per creare dei diversivi, per distogliere cioè l'attenzione dell'opinione pubblica dagli sviluppi sempre più disastrosi della situazione militare in Asia orientale».

Taulero Zulberti

Il razionamento del pane esteso ad Ankara e a Smirne

Istanbul, 16

Come è noto, mercoledì è andata in vigore ad Istanbul la tessera per il razionamento del pane. Domani, sabato, essa andrà in vigore ad Ankara; sarà, quindi, la volta di Smirne e degli altri centri. Prosegue, intanto, la ricerca di derrate alimentari e di oggetti di vestiario imboscati. Sono stati trovati moltissimi sacchi di riso ed ingenti quantità di burro e persino di pepe.

Scrive il *Tasviri Efkar* che molto probabilmente anche i privati saranno invitati a dichiarare le loro provviste. I prezzi, malgrado il calmiere, salgono frattanto ad altezze vertiginose. I giornali, mentre si sforzano di calmare le ansie della popolazione, assicurano che non mancherà il necessario, avvertendo che è indispensabile prepararsi ad altre maggiori restrizioni.

Il giornale *Cumhuriyet* riferisce da Ankara che il Governo procede all'elaborazione di un progetto di legge, in base al quale verrà fissata una sovrimposta del 15 per cento per le industrie e i commerci che realizzano maggiori guadagni durante l'attuale, anormale situazione. Tale sovrimposta sarà percepita finchè durerà l'attuale stato di cose.

Reparti dell'esercito romeno citati all'ordine del giorno

Bucarest, 16

Il Maresciallo Antonescu ha citato all'ordine del giorno dell'Esercito i reparti di cavalleria e di artiglieria romeni che hanno preso parte alle battaglie tra il Nipro e il Mar d'Azov, riuscendo a sconfiggere il nemico superiore di numero, a catturare un ingente numero di prigionieri ed un grosso bottino di materiale ed a conquistare posizioni importantissime. A tali reparti, il Maresciallo Antonescu ha espresso la riconoscenza della Patria.

Si progetta il mascheramento delle città industriali americane

Lisbona, 16

Si ha da Nuova York che gli Americani stanno progettando il mascheramento delle grandi città industriali nell'eventualità di attacchi aerei. Un architetto avrebbe inventato un trucco per fare apparire, mediante una combinazione di specchi, l'area di una città simile ad una immensa distesa di acqua. Il pubblico americano dubita assai che con questi sistemi si possano evitare le conseguenze di bombardamenti aerei.

S.O.S. per Singapore

Attlee telegrafa a Churchill chiedendogli di tornare a Londra

Roma, 16

Il maggiore Attlee, che sostituisce il signor Churchill, gli ha inviato un telegramma urgente chiedendogli di tornare, data la gravità della situazione. Violenti critiche sono mosse contro il generale Wavell: i successi giapponesi, secondo queste critiche, rendono impossibile la difesa di Singapore.

L'Incaricato d'affari d'Australia presso il Governo britannico ha presentato al Governo di Londra una specie di ultimatum che esige dall'Inghilterra l'invio immediato di aiuti all'Australia.

Le stazioni radio inglesi annunciano che nella Malacca l'avanzata verso sud dei Giapponesi continua e che dopo la conquista di Kuala Lumpur i Giapponesi hanno progredito velocemente per 100 miglia, fino a raggiungere il nodo ferroviario Serempan-Malacca. Anche la città di Buna, altro importante nodo ferroviario, è stata da essi raggiunta.

Nel suo commento di stamane alla situazione militare nella Malesia, l'Agenzia ufficiosa britannica dice che è stata accolta con un senso di grande sollievo la notizia che ai combattimenti che si svolgono nella Penisola partecipano truppe australiane. L'Agenzia aggiunge che tale segnalazione, fatta per la prima volta dallo scoppio delle ostilità, ha prodotto, particolarmente a Singapore, viva soddisfazione, perchè si nutre molta speranza nella efficenza combattiva di queste truppe fresche. Rileva tuttavia che la situazione si presenta difficile, dato il limitato raggio di tiro permesso dal terreno e dal fronte, che viene definito «estremamente fluido». Le forti piogge di questi giorni, continua l'Agenzia, hanno inondato in molti tratti le strade principali e trasformato quelle secondarie e le piste che traversano la jungla in vere paludi, rendendo difficili i movimenti delle truppe e il trasporto dei rifornimenti.

Un collaboratore del *New Chronicle* enumera in un articolo le conseguenze disastrose che la perdita di Singapore avrebbe per gli Anglosassoni: 1) libertà d'azione assoluta della flotta giapponese dal Kamciatka fino a Giava; 2) possibilità per i convogli giapponesi di navigare senza scorta in questo tratto di mare e portare continui rinforzi nelle zone già occupate; 3) possibilità per il Giappone di fare di Singapore una base per sottomarini che minaccerebbe le comunicazioni alleate con l'Australia, con il Levante e con il Mediterraneo; 4) perdita di tutte quante le Indie olandesi.

Il *Daily Mail* scrive nel suo editoriale che «non si deve ulteriormente a tardare a dire la verità al pubblico inglese che valuta la situazione in Estremo Oriente estremamente insoddisfacente. Quasi tutte le notizie da fonte non ufficiale giunteci in questi ultimi giorni parlano di incompetenza, di imprevidenza ed in molti casi di assoluta stupidità. Per quanto ce lo permettono le notizie ufficiali non vi è dubbio d'altra parte che la fortezza di Singapore sia in gravissimo pericolo. Abbiamo già detto più volte e lo ripetiamo oggi con tutta l'enfasi possibile: Singapore non deve cadere».

Disperati appelli dalla piazzaforte per l'urgente invio di rinforzi

Berna, 16

Un'agenzia anglosassone, in un dispaccio da Londra così descrive la situazione militare in Asia orientale:

«Le operazioni militari in Malesia richiamano sempre più l'attenzione dell'opinione pubblica britannica, tanto più che i Giapponesi sono riusciti ad occupare rapidamente vaste regioni senza che la loro avanzata abbia potuto essere arginata. I circoli londinesi competenti sono persuasi che gli alleati difenderanno Singapore costi che costi, utilizzando tutte le forze e tutti i mezzi di cui dispongono. Certi osservatori esprimono l'opinione che la perdita di questa importante base navale causerebbe profonda impressione fra i popoli dell'Impero britannico e potrebbe provocare, in pari tempo, una crisi in seno al Gabinetto Churchill. L'Alto Comando britannico lavora senza respiro per permettere a Singapore di fare fronte ad un assedio».

Si fa constatare nello stesso tempo che il portavoce del Governo ha detto che durante un certo tempo non si devono attendere che cattive notizie dall'Asia orientale. E' sicuro che la Penisola di Malesia sarà completamente perduta per qualche tempo; i Giapponesi, tra poco, tenteranno di respingere le forze dell'Impero che sono ancora a Suerabaya e a Port Darwin, onde prendere piede a Singapore. La riuscita di questa manovra permetterà loro di dominare tutte le vie marittime verso le Indie.

La stampa britannica comanda con insistenza che siano date delle spiegazioni circa la difesa insufficiente di questi territori. Alcuni giornali riferiscono però le parole di Eden, che ha dichiarato ultimamente che la Granbretagna non deve sparpagliare le sue forze per inviarle su tutti i fronti. I giornali di Singapore domandano, però, l'invio immediato di rinforzi e, anzitutto, aeroplani, perchè la base navale possa resistere. Si legge in un articolo della *Tribune* di Singapore: «Questi rinforzi devono assolutamente giungere, anche se ciò deve provocare l'indebolimento della nostra difesa in altri settori. Noi domandiamo se l'importanza di Bardia è superiore a quella di Penang o di Hong Kong. Il pericolo è grande per noi e per i nostri vicini. Innanzitutto Singapore ha bisogno di aeroplani».

Il critico militare della *Reuter* scrive: «La spinta giapponese in Malacca si sviluppa in due direzioni, in quella verso Gemas, importante biforcazione ferroviaria nel l'angolo nord-ovest di Johore, e in direzione ovest lungo la costa di Malacca. Benchè i Comunicati da Singapore non contraddicano la credenza generale che il grosso delle forze britanniche si ritiri verso Singapore, vi sono tuttavia due linee naturali discrete ove potrebbero affrontare la battaglia decisiva: 1) sul fiume Lingei a 24 km. da Seradam; 2) sulla riva del Muar a 80 km. al di là di Malacca».

Continua l'attacco aereo contro le basi delle Indie olandesi

Sciangai, 16

Notizie da Washington mettono in rilievo gli sforzi fatti dagli Anglo-sassoni per rimediare alla sempre più sfavorevole situazione in Asia orientale. A tali sforzi dovrebbero contribuire i colloqui di Roosevelt con il Governatore delle Indie Olandesi. Si osserva però che, mentre gli Anglo-sassoni studiano piani strategici e continuano a discutere, i Nipponici hanno già completato l'occupazione di tutte le basi terrestri ed aeree di Minahassa (Celebes), di Mindanao e di Jolo nelle Filippine, eccellenti anche per ulteriori operazioni contro le Indie olandesi.

Un Comunicato del Quartier Generale olandese annunzia che 26 bombardieri nemici protetti da 10 caccia hanno effettuato giovedì un attacco contro Amboine. Bombe di grosso calibro hanno causato danni ad edifici ed obiettivi militari. Due apparecchi olandesi sono rimasti distrutti in combattimento. I piloti hanno potuto salvarsi. Un apparecchio è stato distrutto e uno danneggiato. Giovedì mattina 9 bombardieri nemici hanno attaccato la base di Balik Papan sulle coste orientali del Borneo.

Mille ferrovieri di Manila si mettono agli ordini del Giappone

Tokio, 16

In risposta alla richiesta del Comandante delle forze giapponesi dell'isola di Luzon, il quale li aveva invitati a riprendere il traffico dei trasporti, sia via mare che via terra nelle Filippine, oltre mille ferrovieri della Compagnia ferroviaria di Manila si sono riuniti nella stazione di quella città e si sono impegnati a dare piena cooperazione alle autorità nipponiche. Analoga promessa è stata fatta dai dipendenti delle compagnie di navigazione

Il fallito piano del Generalissimo

Ciang Kai Scek tentava un attacco alle spalle del Corpo di spedizione giapponese

Sciangai, 16

Ciang Kai Scek per dare una prova della sua attività e rispondere così alle pressioni anglo-americane invocanti aiuto, aveva l'intenzione di sferrare un'offensiva generale contro il fronte giapponese. Ma il Comando d'Armata del Corpo di spedizione nipponico prevedendo ciò, prese egli stesso l'iniziativa dell'offensiva, facendo fallire il progetto di Ciang Kai Scek. Per aderire alle ancora più pressanti richieste degli Stati Uniti e dell'Inghilterra, il Generalissimo cinese, allo scopo di attaccare alle spalle le truppe nipponiche che assediavano Hong Kong, decise di ritirare dalla regione di Changsha la 4.a Armata cinese per trasferirla sul fronte di Hong Kong. L'Armata nipponica sferrando allora un attacco contro le forze cinesi nel settore di Changsha fece rinunciare al progettato trasferimento. Le forze nipponiche dopo aver inflitto gravi danni al nemico ed aver annientato quasi completamente i suoi piani, hanno fatto ora ritorno alle basi da cui erano partite.

Clamorosa sconfitta

La propaganda nemica che insiste sul fatto che le truppe cinesi hanno ripreso Changsha ecc., si riferisce a questa azione. Come è evidente non si tratta di nessuna reale vittoria. Le forze di Ciung King hanno subito invece in questa occasione la più clamorosa sconfitta. Dal principio delle ostilità contro gli Stati Uniti e l'Inghilterra, il Corpo di spedizione in Cina non ha ritirato un solo soldato nè ha ridotto minimamente il territorio da esso occupato. Al contrario non ha risparmiato quando è stato necessario i suoi attacchi. Dopo la caduta di Hong Kong, la perdita di Sciangai e i bombardamenti effettuati sulle basi della Birmania, Ciang Kai Scek non è più in grado di ricevere i rifornimenti di materiale bellico e di vettovagliamento necessari. Lo scopo delle operazioni attuali del Corpo di spedizione giapponese non è di guadagnare terreno o di occupare questo o quel centro, ma di annientare le forze nemiche ancora rimaste.

Finora le operazioni in Cina dal principio del dicembre 1941, escluse quelle nel settore di Changsha hanno dato i seguenti risultati: morti lasciati sul campo di battaglia 18 mila, feriti da 20 a 30 mila, prigionieri 2000, mortai catturati circa 20, mitragliatrici pesanti e leggere e altre armi portatili catturate circa 4500 oltre a numerose munizioni ed abbondante materiale vario. I dati surriportati danno anche la chiara dimostrazione della mancanza di carri armati e di cannoni e dicono altresì la situazione veramente tragica in cui si dibatte l'illuso Generalissimo cinese, che con l'entrata in guerra degli Anglo-americani sperava nella riconquista dei territori perduti.

Segni di stanchezza

Le disfatte anglo-americane, secondo notizie qui giunte, hanno esercitato un'influenza deleteria sul morale delle truppe di Ciang Kai Scek, il cui spirito combattivo è in notevole ribasso. Ciang Kai Scek stesso, poco soddisfatto degli aiuti ricevuti dai suoi alleati, avrebbe dichiarato recentemente che la Cina non deve più dipendere da Paesi stranieri i quali hanno soprattutto di mira i loro interessi, e proseguire la resistenza sul piano della propria indipendenza. Questa dichiarazione è stata resa necessaria, a quanto si afferma in ambienti di solito bene informati, dal fatto che i soldati di Ciung King hanno dato evidenti segni di stanchezza. Essi non intendano di continuare a combattere per difendere gli interessi inglesi ed americani. A conferma di queste notizie si rileva che, negli ultimi mesi, le diserzioni dell'Esercito di Ciang Kai Scek hanno raggiunto complessivamente le forze di una Divisione.

Anche la stampa cinese ligia a Ciung King critica gli Anglo-americani con tono tanto aspro da denotare quanto sia precipitata la stima per quelli che fino a ieri si arrogavano il ruolo di consiglieri spadroneggianti. L'impreparazione completa e flagrante in tutti i campi per la guerra a cui gli Anglosassoni si pretendevano preparatissimi da anni, è considerata in tutta la Cina come una prova di insufficienza militare e politica. Aumenta invece il rispetto e l'ammirazione per il Giappone ed anche i circoli che ostentano ostilità verso il Giappone tradiscono il loro compiacimento per le prove date da una Nazione affine.

La delimitazione delle frontiere fra Tailandia e Indocina francese

Bangkok, 16

La commissione composta di rappresentanti del Giappone, della Tailandia e dell'Indocina francese annuncia per il prossimo 21 la ripresa dei suoi lavori per la delimitazione delle frontiere fra la Tailandia e l'Indocina francese che erano stati sospesi allo scoppio della guerra nell'Asia orientale.

La raccolta dei manufatti di rame

Il prezzo di cessione: 20 lire il kg.

Roma, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto del Sottosegretario di Stato per le fabbricazioni di guerra 11 gennaio 1942 recante disposizioni concernenti la raccolta di manufatti di rame. Il Decreto stabilisce che i detentori di rame denunciato a termini del R. D. Legge 13 dicembre 1939-XVIII n. 1805 devono consegnare, con le modalità stabilite all'Ente distribuzione rottami — Endirot — tutti i manufatti di rame della categoria «oggetti diversi».

La consegna può essere intimata con pubblici manifesti e con precetto personale. I detentori sono tenuti alla consegna nel termine prestabilito ai centri di raccolta, che verranno istituiti in ogni comune. Resta ferma la raccolta di rottami e manufatti di rame della categoria «oggetti casalinghi e da cucina» attualmente in corso. Sono esclusi dall'obbligo della consegna dei manufatti di cui sopra cittadini, società ed enti stranieri, purchè non appartenenti agli stati nemici. L'Endirot provvede all'acquisto dei manufatti di rame mediante ditte da esso designate su proposta della Federazione nazionale commercianti ferro metalli e macchine (Fedemetalli).

I raccoglitori delle varie ditte sono muniti, a cura della Fedemetalli, di apposita tessera di riconoscimento, nella quale è specificatamente indicato che essi rappresentano l'Endirot per la raccolta del rame. Il prezzo di cessione è quello fissato dal Ministero delle Corporazioni, con sua circolare P. 793 del primo giugno 1940-XVIII in lire venti al kg. Il prezzo viene dai raccoglitori immediatamente corrisposto e s'intende per merce di peso netto, cioè con esclusione di manici, bordi chiodi e quant'altro non sia di rame; tali materiali non di rame possono essere ceduti a prezzo di listino agli stessi raccoglitori.

E' stata data autorizzazione, a norma dell'articolo 3 del R. D. L. n. 1805, a tutti i detentori e denuncianti di manufatti di rame di cedere al prezzo di lire venti al chilogrammo esclusivamente all'Endirot: a) i due kg. di rame esenti dall'obbligo della denuncia; b) tutte le altre specie di manufatti di rame denunciati. Tutti coloro che detengono manufatti di rame e non denunciati, perchè acquistati in data posteriore al 30 dicembre 1939 possono cederli all'Endirot alle condizioni suddette.

Chiunque omette di consegnare i manufatti di rame entro i termini stabiliti è punito, salvo casi di minore entità, con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa non inferiore a lire duemila.

Benemerenze del Dopolavoro nella provincia di Lubiana

150 mila soldati assistiti

Lubiana, 16

La prima organizzazione fascista insediatasi nella nuova Provincia di Lubiana fu l'Opera Nazionale Dopolavoro, giunta, si può dire, con le stesse truppe d'occupazione. E' interessante rilevare che sia stata all'avanguardia proprio questa tipica, popolare istituzione del Regime, la quale, per le sue caratteristiche, si presenta con gli aspetti tra i più vivi, gai e genuini dello spirito che anima le nostre istituzioni.

Il Dopolavoro si è dedicato, in un secondo tempo, alle popolazioni, fra le quali oggi è largamente conosciuto in tutte le svariatissime forme della sua attività assistenziale e ricreativa. La sua attività iniziale sino dai primi giorni fu, invece, interamente rivolta ai reparti dislocati in ogni centro e anche nelle più impervie zone della regione. Il Dopolavoro delle Forze armate ha costituito una effettiva forza morale con le provvidenze che ha saputo escogitare. Ogni reparto ha visto regolarmente funzionare nel suo seno una sezione dopolavoristica. Il diretto interessamento del presidente dell'Istituzione, Ecc. Rino Parenti, è servito a dare impulso a varie iniziative, specialmente all'attività assistenziale che è stata particolarmente intensificata tra le truppe.

Tale opera si esplica mediante la distribuzione dei pacchi, la concessione degli apparecchi radio e rappresentazioni di spettacoli cinematografici ed arte varia.

Giorni or sono, Lubiana ha aperto alle truppe del Presidio una magnifica sede, già sede centrale dell'organizzazione sokolistica, la quale è stata attrezzata in modo da offrire alla truppa e ai sottufficiali, durante le ore libere, un ritrovo molto spazioso e decoroso dotato delle necessarie installazioni. Anche il posto di ristoro, attrezzato presso la stazione principale, corrisponde in pieno alla sua funzione. Altri posti di ristoro si stanno costituendo a Novo Mesto ed a Kocevje.

Per dare un'idea concreta della benefica attività svolta dall'istituzione, ecco alcuni dati numerici riferentisi al periodo 15 dicembre-6 gennaio: in tale periodo il Dopolavoro provinciale di Lubiana ha distribuito 20.000 lire di premi in denaro, generi di conforto in occasione della Befana del Soldato per 30.000 lire; sono stati pure distribuiti 50.000 fogli di carta da lettera, 5000 cartoline, 50.000 pacchetti di sigarette, 5000 scaldarancio, concessi 1200 bagni gratuiti, effettuati 12 spettacoli cinematografici con 8000 soldati presenti, 32 spettacoli di arte varia con compagnie regolari, alla presenza di 20 mila soldati. Sono stati pure distribuiti 4500 volumi.

Si calcola complessivamente che 150.000 soldati sono stati assistiti da questo Dopolavoro provinciale, il quale svolge la sua opera in armonia con tutte le altre istituzioni del Regime.

La medaglia d'oro a un eroico ufficiale carrista

Roma, 16

Sono state concesse le seguenti decorazioni al valor militare per operazioni di guerra sulle varie fronti: *Medaglia d'oro. A viventi:* Sottotenente Leo Todeschini, nato a Zevio (Verona), appartenente ad un reggimento carrista.

«Con la ferma determinazione di sacrificarsi con il suo plotone di carri armati, per impedire al nemico l'avvolgimento e la distruzione di una nostra colonna celere, sosteneva durante tre ore l'urto di soverchianti forze corazzate avversarie, ne frenava lo slancio e ne disordinava la manovra, infliggendo all'assalitore durissime perdite. Anche dopo che quattro dei suoi mezzi, gravemente colpiti, avevano dovuto abbandonare la lotta, restava con due soli carri sul terreno del combattimento e fronteggiava almeno venti carri nemici con si disperato coraggio, da riuscire ad intimidire l'avversario e farlo deviare verso altri settori del nostro dispositivo. Essendo stato colpito il carro del comandante della compagnia che, immobilizzato, serviva da facile bersaglio al tiro dei cannoni inglesi, dopo aver constatato il fallimento di alcuni tentativi di ricupero del carro stesso, divenuto gloriosa tomba di eroi, decideva di tentarne il rimorchio. Mentre scendeva dal suo carro per agganciare il cavo, una cannonata gli sfracellava la gamba destra. Vincendo con ferrea volontà l'atroce dolore, si dirigeva appoggiandosi su una sola gamba, verso il carro da agganciare, quando una seconda cannonata colpiva in pieno il motore del suo carro immobilizzandolo ed impedendo a lui di condurre a termine la temeraria, generosa missione volontariamente assunta. Raccolto e tratto in salvo, al suo comandante di battaglione che gli rivolgeva parole di commosso plauso, rispondeva con romana fierezza: «Coraggio, signor maggiore, anche con una gamba di meno si può fare il carrista». Alam Abu Hileiuat (Africa settentrionale), 19 novembre 1940-XIX».

Medaglia d'argento «alla memoria»: sottotenente Vincenzo Alliata, nato a Varese, 11.o regg. alpini; sergente Giuseppe Sartorio, nato a Fabiasco (Varese), 4.o regg. alpini; cap. magg. Giorgio Del Ri, nato a Rovereto (Trento), 131.o regg. artiglieria; caporale Bartolomeo Di Stefano, nato a Cicciano (Napoli), 32.o regg. fanteria. Sono state inoltre concesse 10 medaglie di bronzo, di cui 5 alla memoria, e 20 croci di guerra, di cui tre alla memoria.

Alla Camera dei Fasci

Provvedimenti approvati dalla Commissione del Bilancio

Roma, 16

La Commissione generale del Bilancio della Camera dei Fasci e delle Corporazioni si è riunita sotto la presidenza del presidente cons. naz. Acerbo e con l'intervento del ministro delle Finanze Thaon di Revel, dei sottosegretari di Stato Nannini per l'Agricoltura e Cianetti per le Corporazioni. Dopo avere approvate le modificazioni apportate dal Senato del Regno ai disegni di legge concernenti la nominatività obbligatoria dei titoli azionari e la disciplina tributaria degli atti relativi all'esercizio del diritto d'autore, la Commissione ha preso in esame i provvedimenti già approvati dal Senato per le autorizzazione all'I. N. A. a partecipare all'Unione per la copertura dei grandi rischi e per la proroga delle disposizioni per l'assicurazione contro i rischi delle navi mercantili e delle costruzioni navali, provvedimenti che, dopo le relazioni dei cons. naz. Morselli e Bibolini, sono stati approvati.

La Commissione ne ha poi discusso ed approvato con modificazioni i seguenti disegni di legge: modificazioni del termine per la notifica dell'accertamento d'ufficio dei valori venali (rel. Cerutti Giuseppe); autorizzazione all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale ad accordare mutui all'Istituto naz. fascista autonomo per le case popolari della provincia di Roma per la somma di 22.500.000 lire (rel. Calza Bini); autorizzazione di spesa per l'esecuzione in Dalmazia di opere di bonifica integrale (rel. Capri Cruciani); disposizioni intese ad agevolare la cessione di aziende commerciali ed industriali e l'immigrazione in Alto Adige.

Sono stati successivamente approvati i seguenti provvedimenti: sostituzione dei componenti richiamati alle armi nella Commissione per le imposte dirette ed indirette sugli affari (rel. Palladino); miglioramento alle pensioni dei mutilati ed invalidi di guerra (rel. Baccarini); istituzione della facoltà di agraria presso la R. Università di Palermo (rel. Rinchioni); disposizioni riflettenti l'ordinamento dell'Istituto Mobiliare Italiano e della sua sezione autonoma Consorzio per sovvenzioni su valori industriali (rel. Guarneri); reclutamento in tempo di guerra di ufficiali di complemento della R. Guardia di finanza (rel. Bolzoni); costituzione e ordinamento del Comitato Olimpico Italiano (rel. Sellani).

La Commissione legislativa dell'industria della Camera ha tenuto una riunione sotto la presidenza del consigliere nazionale Biagi e con l'intervento del sottosegretario di Stato alle Corporazioni Amicucci. Essa ha approvato nel testo modificato dal Senato un disegno di legge sulle licenze legali d'uso ed altre disposizioni d'eccezione in materia di brevetti (rel. Cornelli), ed altri due disegni di legge relativi all'istituzione di nove borse di studio a favore di studenti che si specializzano nelle discipline minerarie geologiche (rel. Belelli) sul quale ha fatto alcune raccomandazioni il cons. naz. Puppini e alla proroga dei contratti di affitto delle miniere d' zolfo della Sicilia (rel. Di Marzo).

Due milioni offerti al Duce per le opere assistenziali

Roma, 16

La Banca Nazionale del Lavoro ha offerto al Duce per le opere assistenziali due milioni di lire che sono stati così ripartiti: Opera Nazionale Maternità e Infanzia lire 700.000; Ospedale Civile di Arezzo, per il padiglione infettivi lire 250.000; Case popolari di Enna lire 300.000; Villaggio per i pescatori di Pila (Roigo) lire 450.000; Case popolari di Chioggia (Venezia) lire 250.000; Istituto di studi etruschi lire 50.000.

Il Principe Umberto a Vercelli

Vercelli, 16

Oggi è giunto a Vercelli l'Altezza Reale il Principe di Piemonte per ispezionare, nella sua qualità di Ispettore generale della fanteria, gli allievi ufficiali carristi.

L'augusto Principe ha passato in rassegna i reparti della caserma Umberto I ed ha, quindi, assistito a varie esercitazioni che si sono svolte sul viale della Rimembranza.

Ricci presiede la riunione della Corporazione prodotti tessili

Roma, 16

Il 15 corrente si è riunita la Corporazione dei prodotti tessili per esaminare il problema relativo alla disciplina della distribuzione delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti nei vari settori dell'industria tessile nazionale.

La riunione è stata presieduta dal ministro Ricci.

Gli assegni d'imbarco per il personale della Marina

Roma, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente Decreto Legge in data 31 ottobre 1941-XX n. 1495:

L'articolo 7 del vigente regolamento sugli assegni di imbarco del personale della R. Marina, approvato con R. D. 15 luglio 1938-XVI n. 1156, è abrogato e sostituito dal seguente: Articolo 7: Disposizioni generali per la corresponsione: 1) La razione viveri in contanti è corrisposta, nella misura fissata periodicamente dal Ministero, a tutto il personale presente a bordo, che non fruisce di razione viveri in natura; essa compete per le sole giornate di effettiva presenza a bordo, in relazione alla posizione amministrativa e alle tabelle di equipaggiamento delle navi. 2) E' dovuto inoltre nei casi particolari contemplati nell'articolo seguente (assenza da bordo); 3) E' dovuto infine nella misura prevista per la destinazione a terra, agli ufficiali aventi destinazione a terra con l'incarico di amministrare unità o gruppi di navi, e al personale del C.R.E.M. in viaggio, nei casi e con le norme contemplate dall'articolo 10.

Anche i tappeti usati soggetti al tesseramento

Roma, 16

E' apparsa la notizia che i negozianti di tappeti possono vendere tappeti usati senza ritiro dei punti della tessera. Il Ministero delle Corporazioni avverte che tale informazione è destituita di qualsiasi fondamento, giacchè i tappeti sono tutti assoggettati a tesseramento, anche se usati. Le disposizioni vigenti stabiliscono che non sono soggetti al tesseramento soltanto gli oggetti di vestiario usati, ed essi debbono essere venduti esclusivamente da ditte autorizzate a tale commercio dalle autorità di P. S. Pertanto la vendita dei tappeti di qualsivoglia genere deve avvenire contro prelievo dei tagliandi della tessera.

ULTIME DI SPORT

Musina battuto ai punti dallo svedese Tandberg

Stoccolma, 16

L'incontro di pugilato per la categoria dei pesi massimi tra l'italiano Luigi Musina e il campione svedese Olle Tandberg, svoltosi stasera a Goteborg, si è concluso con la vittoria dello svedese ai punti. Il peso dello svedese è risultato superiore di 7 kg.

COMUNICATI

TAPPETI ORIENTALI

diverse misure verranno venduti all'asta presso Ditta Exner, Corso Cavour 11. Si possono visitare durante le ore d'ufficio.

Un servizio modernissimo: la "Commissione telefonica"

Esiste un pratico, economicissimo servizio per fare qualunque comunicazione a distanza: la «Commissione telefonica». Senza richiedere speciali autorizzazioni, basta presentare un testo scritto di non oltre 20 parole, compreso indirizzo e firma (per i destinatari che sono abbonati al telefono l'indirizzo si riduce al numero dell'apparecchio): la comunicazione viene trasmessa celermente in qualunque località d'Italia fornita di telefono. Il costo è di L. 2 per qualsiasi destinazione. Il testo va presentato ad un Ufficio telefonico; gli abbonati al telefono possono addirittura dettarlo telefonicamente dal proprio domicilio.

Notiziario sportivo

Giornata n. 13 del Campionato

La Roma si appresta a balzare dinanzi al Venezia

Due partite dominano il campo nella tredicesima giornata, quelle che impegnano le squadre capolista. Ma una si stacca sopra tutte, la partita Torino-Venezia che vedrà di fronte il n. 1 e il n. 3 della graduatoria. I granata si sono preparati con grande scrupolo durante questa settimana che ha visto in campo per gli allenamenti tutti gli undici vincitori della clamorosa partita di Bergamo; per il solo Gabetto l'addestramento si è limitato a pochi esercizi ma lo stesso sgusciante centravanti ha assicurato la sua presenza nell'incontro con la squadra «che corre per 90 minuti», secondo la definizione che il Venezia s'è meritata per il suo straordinario dinamismo. Verosimilmente anche il Venezia, malgrado la poco brillante prova sostenuta nella pur vittoriosa partita con la Triestina, manterrà inalterata la formazione per il difficile incontro di cui è tanto arduo azzardare previsioni.

La Roma, intanto, si prepara a visitare l'Ambrosiana che, reduce dallo scacco matto di Genova, non ha perduto tempo, recandosi a Milano per allenarsi con la squadretta locale. Sarebbe logico attendersi che, dopo la batosta di Genova l'allenatore progettasse una radicale modifica della squadra. Fiorentini, invece, dimostra buon senso, confermando la sua fiducia nei reduci di Genova. Ma, a quanto pare, suo malgrado, non tutti potranno essere presenti. Come è avvenuto a tante squadre dopo la partita sostenuta con i rosso-blù, la Ambrosiana lamenta due infortunati di cui uno — l'attaccante Cominelli — difficilmente sarà disponibile per domenica. Al contrario, la Roma si prospetta rinforzata dal rientro di Acerbi nel ruolo già occupato da Andreoli. Si può dire della partita di domani che un risultato positivo per la Ambrosiana suonerebbe come una sorpresa.

Terzo in ordine d'importanza viene l'incontro di Firenze. Non si conosce ancora la formazione della Triestina. Si sa però che le soluzioni possibili sono due: quella con Radio mediano sinistro, Grezar mezz'ala, Tosolini centro e quella con Costa centravanti che lascerebbe la squadra inalterata in tutti gli altri settori. Anche per questa partita le previsioni sono difficili, la Fiorentina avendo alternato le buone alle cattive prove con una regolare... irregolarità. Certo, la squadra non possiede più l'animo e la forza d'urto dei primi tempi però la stessa Triestina, che da cinque settimane non esce dal campo vittoriosa, non ha più la cadenza di prima. Saranno di fronte insomma due squadre in periodo di eclissi, onde non sarebbe strano se il risultato le mettesse anche nel punteggio sul piede di parità. Ma dal pareggio la Triestina ricaverebbe un grande vantaggio.

A Genova s'incontrano due squadre che hanno avuto recentemente un quarto d'ora di celebrità per le imprese clamorose di cui sono state protagoniste: il Liguria e quell'Atalanta che, dopo tante maiuscole affermazioni, è caduta sul proprio campo ad opera del Torino. Noi non crediamo possibile un improvviso e duraturo collasso dei nero-azzurri, ma piuttosto a un infortunio, onde non ci sentiamo di considerarli come spacciati sul campo che ha visto la Juventus, in ginocchio. E a proposito della Juventus in viaggio per Modena, va rilevato il disorientamento in cui dirigenti, allenatore e giocatori sono caduti e che compromette anche maggiormente l'avvenire dell'unità. Un raggio di luce però è filtrato nei ranghi bianco-neri con l'annunciato rientro di Perucchetti. Un'altra squadra che spera nella rinascita dal rientro di un giuocatore è il Livorno, salutante il ripristino di Traversa al centro della mediana. Sarà sufficiente questo rinforzo per debellare il Genova esultante vincitore dell'Ambrosiana?

Il Bologna, rincuorato dal mezzo successo di Livorno, parte per Napoli con qualche speranza di ripetere la impresa e di raggranellare un altro punto, tanto più che la partecipazione del terzino Fiorini pare assicurato. E con qualche speranza si batterà il Milano, ritornato alla vittoria piegando il Liguria, sul campo della sempre tentennante Lazio.

In conclusione si può dire che la giornata lavora per la Roma e che il Venezia si trova di fronte a uno dei più ardui ostacoli, al di là del quale la via verso il traguardo del girone d'andata è spianata.

Il Fanfulla non si ritira
dal campionato di Serie B

Roma, 16

Alla Federazione italiana gioco calcio è pervenuta assicurazione, da parte delle autorità politiche di Lodi, che la squadra del Fanfulla proseguirà regolarmente il campionato di Divisione Nazionale Serie B. In conseguenza, la partita di campionato Alessandria-Fanfulla di domani sarà giocata regolarmente.

L'Ampelea a Trieste
ospite domani del Ponziana

Mentre le due squadre di testa sono a ferri corti, il Ponziana, che sta sistemandosi con risolutezza nella zona di lancio, ospiterà domani a S. Andrea la squadra dell'Ampelea di Isola d'Istria. La partita dovrebbe risolversi con un successo dei triestini, ma l'esperienza insegna che spesso i cugini in maglia rossa hanno insidiato i triestini, cogliendo anche dei risultati imprevisti; per questo l'avvenimento è atteso con impazienza e richiamerà una gran folla. L'inizio è stato fissato per le 14.30; in precedenza, alle 12.45, gli allievi ponzianini si misureranno con quelli alabardati per il torneo «Coppa Venezia Giulia».

Saranno validi i biglietti acquistati domenica scorsa per Ponziana-Ferrara, non effettuata.

Verso i campionati europei
di pugilato a Breslavia
(La partenza dei pugili azzurri

Roma, 16

Accompagnato dal dott. Musti de Gennaro, segretario della Federazione pugilistica italiana e del C. U. Bosisio, sono partite per Breslavia le due squadre azzurre di pugilato che parteciperanno ai campionati d'Europa di guerra che si svolgeranno dal 21 al 25 corrente:

Le squadre sono state così composte: Pesi mosca: Paesani (Roma), Falchinelli (Terni); pesi gallo: Paoletti (Venezia), Dani (Firenze); pesi piuma: Bonetti (Cremona), Giagnoni (Roma); pesi leggeri: Bianchini (Rimini), Tiberi (Pescara); pesi medio leggeri: Borracca (Napoli), Bancini (Ferrara); pesi medi: Battaglia (Roma), Pellegrinelli (Livorno); pesi medio massimi: Pancani (Pistoia), De Paolis (Roma); pesi massimi: Latini (Signe), Pizzirani (Bologna).

Ginnastica - G. U. F. Livorno
per la Serie A di pallacanestro

Dopo la dura trasferta di Pavia, risoltasi con una brillante e significativa vittoria, la Ginnastica, che vede ora reintegrate le sue possibilità con la sistemazione nuova della classifica (quattro squadre a pari punteggio), affronterà domani, nella sua palestra, il fresco e battagliero «quintetto» del «Guf» Livorno. Pur sfavoriti dal pronostico, gli universitari toscani saranno certamente protagonisti di una bella gara, rinfrancati come sono dalla vittoria ottenuta contro i «cestisti» di Monfalcone. L'inizio avverrà alle 15.30; in precedenza, alle 14.30, avrà luogo una esibizione amichevole.

Il rinvio dei campionati
schermistici di Zona

Roma, 16

Allo scopo di permettere il più largo afflusso di schermitori agli importantissimi incontri del «Trofeo Nedo Nadi», che si svolgeranno a Roma nei giorni 18-25 gennaio, la Federazione italiana di scherma ha disposto che non abbiano effettuazione le gare provinciali di scherma, già indette per tali giornate, le quali avranno successivamente svolgimento in data da destinarsi.

Triestina B-Compagnia Distrettuale. Allo Stadio del Littorio, domani, alle 11, la squadra dei cadetti della Triestina affronterà la squadra del Distretto Militare per la prima eliminatoria della Coppa della Venezia Giulia.

RADIO
17 gennaio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 524,5): Ore: 7.30, 8.15, 18, 14, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.20: Musica varia. 12.40: Concerto. 13.25: Complesso caratteristico. 14.15: Musica operettistica. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 16.30: Radio «Gil». 17.15: Trasmissione dalla «Sala Bianca» del Palazzo Pitti di Firenze: Prima parte del concerto dell'orchestra da Camera del Gewandhaus di Lipsia diretta dal m.o Paul Schmitz. 18.15: Gli avvenimenti sportivi di domani. 19.40: Guida radiofonica del turista italiano. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): Trasmissione dal Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste: «Risurrezione», dramma musicale in quattro atti, musica di Franco Alfano, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gianandrea Gavazzeni.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Canzoni e melodie. 12.35: Orchestrina Spaggiari. 13.15: Concerto. 18.45: Concerto. 14.25: Orchestra d'archi. 20.40 (onda m. 230,2): «Il cuore di allora», tre atti di Bruno Corra e Giuseppe Achille. 22: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 22.30: Musica varia.

TEATRO COMUNALE
"GIUSEPPE VERDI,,
Stasera alle ore 20.30
Prima Rappresentazione di
"Risurrezione,,
di FRANCO ALFANO

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Stagione lirica, 20.30 precise: «Risurrezione», di Franco Alfano.
ROSSETTI. 16.30, 19, ultimo varietà 20.45: Comp. Testa nella rivista «Se tornassero le fate» e Chester Morris nel film avvincente «Vicolo cieco».
NAZIONALE. 16, 17.35, 19.35, 21.35: «Marciapiedi della metropoli», Ch. Laughton. Segue: «S. Gimignano».
EXCELSIOR. 14, 16, 18.35, 21.10: «Eroi senza gloria», con Gary Grant e Jean Arthur.
PRINCIPE. 16: «Prigione d'amore», con Lilian Harwey. Le più dolci canzoni di Schubert.
FILODRAMMATICO. 14.45: I visione: «All'ombra della montagna», A. Hörbiger e Cecchelin in «Farsa o commedia?», 8 quadri con grande varietà.
FENICE. 16.15, 18.40, ultimo spettacolo 21: «Bismarck il cancelliere di ferro» con Paul Hartmann, Lil Dagover
ITALIA. 15.30: «Sancta Maria», una travolgente storia d'amore, con Conchita Montes, Amedeo Nazzari.
REGINA. 15.30: «I mariti» (Tempesta d'anime), potente vicenda drammatica, Mariella Lotti, Amedeo Nazzari.
IMPERO. 15.30: «Barbablù», con Lilia Silvi, il successo del giorno.
REALE. 15: «La prima moglie» (Rebecca), con Lawrence Oliver. Il più conosciuto romanzo d'amore.
GARIBALDI. 15.30: «La bisbetica innamorata», una divertente vicenda con Carole Lombard, Preston Foster e Cesar Romero.
MASSIMO. 15.30: «Valzer d'amore», primo amore, lotta per l'amore con la deliziosa Zita Szelecky.
NOVO CINE. 15.30: «Il tatuato», con il re della risata Fernandel.
MODERNO. 16: «Ridi pagliaccio», forte, pass., con Fosco Giachetti e L. Solari. Musiche dell'opera.
ODEON. 15.30: «Fatalità», con Vivien Leigh e Laurence Olivier.
SAVOIA. 15.30: «Una romantica avventura», Assia Noris e Gino Cervi.
ARMONIA. 15.30: «Notte d'oblio», C. Cummings, R. Young. Varietà.
POPOLO. 15.30: «L'adorabile sconosciuta», Edvige Feuillère, Jean Murat, capolavoro divertente e Ridolini.
AZZURRO. 15.30: «Il signore della taverna», con A. Falconi e L. Nucci.
RADIO. 15.30: «L'ultimo combattimento», con Enzo Fiermonte. Ridolini.
VITTORIA. 15.30: «La maschera di ferro», Joan Bennett e L. Hayward.
CENTRALE. 15.30: «Ultimo volo», con Chester Morris. Topolino colori.
ADUA. 15.30: «Ballo al castello», Alida Valli, e «Passeggero muto».
VENEZIA. 15: «Il conte di Brechard», Amedeo Nazzari, Luisa Ferida, i beniamini, e «Frenesia di danze».
CARDUCCI. 14: «Biancaneve e i 7 nani» ed «Evviva la felicità», Stan Laurel. Domani inizio ore 10 mattina.
BELVEDERE. 15.30: «Cantate con me», con Giuseppe Lugo.

AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 80-55) Taverna allegra. Vi divert. Concerto.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Ambiente divertente, galo.
TAVERNA 3 PORCELLINI. Foscolo 28, tel. 90184. Taverna allegra. Conc.

Cronaca giudiziaria

Baruffa tra due donne

(*Corte d'Assise*) La notte del 16 agosto 1940 certa Ginevra Tronu fu Marco, di 19 anni, abitante in Ponte S. Anna 913, si presentò all'astanteria dell'ospedale Regina Elena per farsi medicare delle contusioni prodottele, alcuni giorni prima da una vicina di casa, Maria Stracuzzi maritata Arcoracci, di 40 anni, la quale, in seguito ad un violento diverbio l'aveva con una pedata colpita al basso ventre. Dato che la Tronu si trovava in stato interessante venne ricoverata nel reparto maternità dove il giorno appresso abortì. Ritenuto che l'aborto fosse una conseguenza del calcio datole dalla Arcoracci questa venne denunciata all'autorità giudiziaria per lesioni gravissime, nonchè di ingiurie per avere, nelle predette circostanze, offeso il decoro e l'onore del fidanzato della Tronu.

Ieri, davanti agli assessori s'è avuto il processo. L'udienza s'è aperta con un incidente procedurale sollevato dalla difesa per indurre la Corte a dichiarare inammissibile la costituzione di parte civile della Tronu, presentatasi al processo col patrocinio dell'avv. Buda. Dopo una breve discussione tra le parti interessate, la Corte, ritenuta, che a sensi dell'art. 92 del C. p. p. la costituzione di parte civile, una volta avvenuta, produce i suoi effetti in ogni stato e grado del procedimento, e che nel caso in esame il patrono chiamato ad assistere la parte lesa ripete il proprio mandato di persona non più investita della legittima rappresentanza della persona offesa la quale, nel momento in corso, è rappresentata dal proprio marito e che a tale deficienza non può sopperire personalmente la Tronu tuttora minorenne, ha concluso coll'accogliere l'istanza della difesa e dichiarare, di conseguenza, inammissibile la costituzione di parte civile.

Chiuso l'incidente il Presidente ha proceduto all'interrogatorio dell'imputata la quale, negato l'addebito rifiettente le lesioni, s'è limitata ad ammettere lo scambio vivace di parole avvenuto tra lei e la Tronu, negando però di averle offeso il fidanzato. Per quanto riguarda l'aborto ha osservato che esso potrebbe essere stato la conseguenza di una caduta fatta dalla Tronu il giorno successivo all'episodio, avvenuto il 13 agosto.

A sua volta la Tronu, rimettendosi alla denuncia, ha sostenuto di avere questionato con l'imputata e di essere stata da questa colpita con un calcio al basso ventre. Per quanto riguarda la caduta ha dichiarato trattarsi di un semplice colpo prodottosi al ginocchio nel salire su una vettura tranviaria ferma.

Il Presidente, interrogati vari testi, tra i quali il prof. Massazza, direttore del reparto della maternità dell'ospedale Regina Elena, ha dato lettura della perizia medico-ostetrica e quindi, dichiarata chiusa l'assunzione delle prove, ha dato la parola al P. G., il quale ha chiesto, per le lesioni sei anni e sei mesi di reclusione, invitando la Corte ad assolvere l'imputata dalle ingiurie per compensazione. Il difensore in opposizione alla tesi prospettata dal P. G., ha sviluppato i concetti della legittima difesa, chiedendo l'assoluzione dell'imputata per il delitto di lesioni o, in subordine, l'impunibilità per la remissione tacita della querela da parte della parte lesa e per reciprocità delle offese in merito alle ingiurie.

La Corte, previa permanenza in camera di consiglio, ha assolto per insufficienza di prove la Arcoracci dalle lesioni, condannandola invece per le ingiurie, a 600 lire di multa.

Presidente comm. G. B. Forneris; P. G. cav. uff. Paolucci; consigliere relatore cav. uff. Santomaso; difesa avv. Guido Zennaro; cancelliere Geronti.

Le 90 truffe di un gabbamondo
condannato a 7 anni di reclusione

(*Tribunale penale*) Bello di aspetto, elegante, dotato di una parlantina sciolta e convincente, il torinese Luigi Aluto di Michele, di 25 anni, pensò di utilizzare tali sue mirabili doti per ingannare il prossimo il quale, nella sua maggioranza, è incline a fidarsi più delle apparenze che della sostanza. Infatti, il giovane Alutto, mettendo a frutto tali sue peculiarità non tardò molto a diventare un imbroglione perfetto. E nel giro di pochi mesi riuscì a commettere ben novanta truffe in danno di persone stimate e facoltose presso le quali si presentava sotto i nomi e le cariche più disparate. Il sistema preferito dal giovane gabbamondo era quello dei vaglia postali falsificati. Per esempio, saputo che in una data località v'era una persona danarosa ed influente, l'Alutto s'affrettava a studiare l'ambiente e le abitudini della vittima prescelta a cadere nelle sue reti, poi, approfittando del giorno in cui questa era assente, si presentava con una lussuosa automobile, alla sua abitazione dove, naturalmente, gli si comunicava che la persona che desiderava avvicinare era assente. Allora l'Alutto, prorompeva in alte esclamazioni di disappunto:

— Partito? Ma come? Ma perchè? Se eravamo d'accordo di trovarci oggi, a quest'ora! Sapete sono il tal dei tali, suo grande amico... Come mi rincresce non averlo trovato. Ecco... se fosse lui qui mi avrebbe liberato da un grosso inconveniente. Guardate che disdetta. Ho qui questo vaglia di mille e più lire e non riesco a realizzarlo perchè l'ufficio postale è chiuso... A proposito, voi siete suo amico vero? Ebbene fatemi questa cortesia.... Antecipatemi l'importo che mi occorre. Vi dò il vaglia... Lo riscuotete domani. Io devo partire....

E l'amico della vittima, divenuto a sua volta vittima, soggiogato dalle parole del lestofante, versava il corrispettivo importo specificato sul vaglia... Poi l'Alutto spariva senza lasciare traccia. Il giorno appresso colui che aveva antecipato i denari apprendeva, perplesso, che il vaglia era falso

Però, a lungo andare, l'Alutto, cadde anche lui nella pania, tesagli dall'autorità. Infatti un giorno del novembre 1940, trovandosi a Como s'imbattè nel carabiniere Salvatore Fracasso, il quale lo dichiarò subito in arresto. L'arresto fu movimentatissimo perchè, ad un certo punto, l'Alutto, per riavere la libertà, minacciò con una rivoltella il carabiniere.

Ora, l'astuto gabbamondo, s'è presentato davanti ai giudici della quarta sezione ai quali ha confessato tutto il rosario delle sue colpe. Il Tribunale, ritenutolo colpevole di truffa, di falsità in sigilli ed in atti pubblici, di resistenza a mano armata, di porto abusivo d'armi, lo ha condannato alla pena complessiva di sette anni, dieci mesi e 15 giorni di reclusione, a 4500 lire di multa, alle spese e tasse nonchè alla libertà vigilata dopo espiata la pena.

Presidente cav. uff. Anasipoli; giudici Ostoich e D'Agostino; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Moro; cancelliere Amadio.

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	15	16
Rendita 5%	92.85	93.10
Rendita 3½%	79.20	79.35
Redimibile 3½%	72.80	73.25
Redimibile 5%	94.30	94.50
Obbligaz. Tre Venezie	95.—	95.—
Buoni Tes. nov. 1943	98.40	98.50
Buoni Tes. nov. 1944	98.10	98.25
Buoni Tes. nov. 1949	97.50	97.50
Buoni Tes. nov. 1950	97.50	97.50
I. R. I.	490.—	488.—
I. R. I. «Stet» 4%	770.—	770.—
I. R. I. «Mare» 4½%	485.—	485.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	537.50	537.—
Elettr. Ferrovie Stato	494.—	492.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% (già 5 e 6%)	471.—	472.—
Fond. Tre Ven. 4%	460.—	460.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	337.—	337.—
Assicurazioni Generali	1184.—	1181.—
Assicuratrice Italiana	738.—	738.—
Infortuni	2365.—	2365.—
Riun. Adriat. ser. A	2405.—	2405.—
Riun. Adriat. ser. B	2415.—	2415.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	450.—	450.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1402.—	1403.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	718.—	718.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
C. R. D. A.	317.—	318.50
Arrigoni e C.	296.—	296.—
Cementi Isonzo	181.—	181.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	293.—	297.50

CAMBI: Svizzera 441¼ Germania 760.45.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 17 gennaio 1942:

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 63, 64, 66, 68, 69, 71, 72, 74, 77, 79; marinai carico: 55, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 64, 65; fuochisti carico: 7, 8, 9, 12, 15, 18, 19, 20, 21, 22; carbonai: 53, 55, 57, 2, 5, 6, 7, 10, 12, 18; ingrassatori carico: 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29; giovani camera I: 57, 58, 60, 61, 63, 65, 66, 67, 71, 74; giovani camera II: 41, 42, 43, 44, 46, 48, 49, 50, 51, 52; mozzi camera: 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101; giovani cucina: 41, 47, 48, 50, 52, 53, 54, 55, 58; mozzi cucina: 28, 29, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44; giovani macchina carico: 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34, 35, 38, 39.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Linee Triestine per l'Oriente: 1 fuochista nafta.

Turno Italia (passeggeri): 7 giovani camera I, 4 giovani camera II, 5 mozzi camera, 3 giovani cucina, 3 mozzi cucina, 25 giornalieri di camera.

NB. Si rammenta ai marittimi che i 10 primi del turno d'imbarco che non risponderanno alla chiamata verranno cancellati e non più inscritti.

CORRISPONDENZA APERTA

A. Salvo. La ricetta per la conservazione delle uova è stata da noi pubblicata sul «Popolo di Trieste-Piccolo della Sera» del 24 maggio 1941. Anche l'acqua di vetro è ottima per la conservazionee delle uova.

Povera vedova. Nè suoceri nè suocere hanno diritto al sussidio militare se il genero è stato richiamato.

Amica del «Piccolo». 1) Sergenti ed ufficiali non di carriera possono sposare chi vogliono senza alcuna approvazione da parte dell'autorità militare. 2) Non possiamo darvi indirizzi militari.

Lettrice «Piccolo» mattina. Naturalmente, tutte le ricevute debbono portare la marca da bollo. Ma scusate... avete atteso due mesi questa risposta per vendere il cane?

N. N. Legionario. Rivolgetevi alla vostra ex autorità militare. Probabilmente dovrete passare — se non sarà trascorso troppo tempo — un'altra visita medica.

Amico disoccupato Trieste. L'Istituto Nazionale Fascista per la previdenza Sociale, da noi interpellato, vi invita a presentarvi al suo sportello informazioni (sempre in via Nizza n. 2), allo scopo di esporre chiaramente il vostro caso.

Vinceremo. No, non esistono premi di nuzialità da parte delle Forze Armate. Dovete, per questi, rivolgervi all'I.N.F.P.S. oppure al vostro Comune.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

OGGI al
Supercinema Principe
La prigione d'amore
con LILIAN HARVEY
Le più belle canzoni e musica di
SCHUBERT
PRIMISSIMA VISIONE

Parchelli Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 297-63

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZA PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5. A

DONNA giovane offresi per tutti lavori di casa, pratica cucito, presso piccola famiglia. Pondares 21, IV. 40706 A
DONNA sana, forte, offresi per pulizia ufficio. Indirizzo Piccolo. 40683 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 12, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 40702 B
CAMERIERA giovane sana buona paga, cerca distinta famiglia. Via Beccaria 8, II, sinistra. 60651 B
CAMERIERA capace cercasi. Presentarsi giornalmente ore 8-11, 14-17, via di Chiadino n. 6; ottimo stipendio. 60657 B
CUOCA capace cercasi. Via S. Anastasio 1, Martinoli. 60658 B
DOMESTICA tuttofare, cerca famiglia due persone, ottima paga. Presentarsi con attestati, Battisti 28, II p. Gentili
DOMESTICA cerca piccola famiglia, buona paga. Mochi, via Carducci 8. 60625 B
DOMESTICA stabile cercasi. Corso Vitt. Em. 12, Sbisà. 40711 B
DONNA brava per camera e cucina, cercasi. Offerte Cassetta 10568 B Unione Pubblicità. 10568 B
PRESTASERVIZI brava per mattino, cercasi prontamente. Economo 3, I, sinistra. 60674 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi, ore 8-11. Via S. Francesco 12 p. 13. 60651 B
PRESTASERVIZI capace, con documenti, cercasi. Via G. Vasari 6 p. 10. 60648 B
PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Fabio Severo 49, porta 4. 60637 B
PRESTASERVIZI per mattina cercano coniugi soli. Viale Venti Settembre n. 20, negozio mobili. 60633 B
PRESTASERVIZI per due ore pomeriggio, cercasi. Giulia 18, p. 12. 40693 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi, cercasi. Geppa 2 porta 11. 40692 B
PRESTASERVIZI pratica cercasi per mattina oppure pomeriggio. Pasquale Revoltella 100. 40717 B
PRESTASERVIZI capace per mattina, buona paga, cercasi. Permutti, via Cicerone 11. 60589 B
RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Via Nizza 26, II p. 40659 B
RAGAZZA capace cucina, ottimo trattamento, cerca Fiduciaria. Piazza Caduti Fascisti 1. 10673 B
RAGAZZA stabile tuttofare con attestati, cercasi. Carducci n. 28, Raggi. 60662 B
RAGAZZA stabile e prestaservizi per due persone, cercasi. Zovenzoni 4 porta 9. 60654 B
RAGAZZETTA per accudire bambino, cercasi. Verginella, via Conti 2, II p. 60634 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA pedicure specializzato (sistemi moderni) offresi, Luciano, piazza Goldoni 10, presso dentista Zurch. 40598 C
CALLISTA-Pedicure autorizzato specialista unghie incarnate, infermiere diplomato, offresi. Foraboschi, Venti Settembre 15. 40700 C
COMMESSO commestibili serio, conoscenza slavo, offresi possibilmente con vitto. Cassetta 10643 C Unione Pubblicità. 10643 C
CONTABILE bilancista serio capace offresi anche singole ore. Scrivere Cassetta 10503 C Unione Pubblicità. 10503 C
CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco; perito contabile-bilancista, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 10457 C Unione Pubbl. 10457 C
INGEGNERE meccanico pratica quinquennale officina progetti macchine impianti, conoscenza tedesco francese, offresi. Cassetta 10619 C Unione Pubblicità. 10619 C
ODONTOTECNICO capace lunga pratica, offresi. Cassetta 10662 C Unione Pubblicità. 10662 C
RAGIONIERE profondo conoscitore commerciale svariati rami, accetterebbe qualsiasi incarico cauzionando 100 mila. Cassetta 10651 C Unione Pubblicità. 10651 C
SIGNORINA giovane, presenza, occuperebbesi presso albergo ristorante bar. Nordio 5, Corva. 40689 C
VENTIDUENNE magazziniere pratico importazioni esportazioni merci, questioni doganali ferroviarie, offresi a seria ditta. Cassetta 19655 C Unione Pubblicità. 10655 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, telefono 29136. 10051 CC
MAGLIERIE su misura signora uomo bambini. Riparazioni prezzi convenienti. Battisti 9, Casa Rimagliatura. 10048 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 6533. 10659 CC
«RADIOASSISTENZA» moderna perfetta organizzazione riparazione apparecchi radio. Specializzata Phonola, Voce Padrone, Irradio, Geloso. Inviamo tecnici provincia. Verdi 3, telefono 4505. 10664 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
TAPPETI persiani, turchi, riparansi, così pure calze amagliate. Monte 1, tappezziera. 60673 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

CALZOLAIO operaio per lavori sughero, e mezzo lavorante, cercansi. Udine n. 3. 60606 D
CONTABILE pratico assicurazioni operai, disposto trasferirsi centro provincia, cercasi con ottimi attestati, impiego stabile. Cassetta 10442 D Unione Pubblicità. 10442 D
CORRISPONDENTE preferibile ragioniere e pratico autotrasporti, assumesi. Indirizzare offerte Cassetta 10615 D Unione Pubblicità. 10615 D
FALEGNAME garzoni apprendisti cercasi, via Giotto n. 11. 10675 D
FALEGNAME lavorante e mezzo cercansi, falegnameria Jug, via Fabbri 10. 40707 D
FATTORINO 14-16-enne svelto, cercasi. Presentarsi Ireneo della Croce 4; sugherificio Colombin. 10654 D
FOTOGRAFO cerca signorina pratica stampa e lavori studio. Via S. Pellico n. 10, II. 10666 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Impero 14, I p. 10665 D
GIOVANI fattorini cercansi. Rivolgersi Silvio Pellico 8. 1234 D
IMPIEGATA contabile ed altra stenodattilografa cerca importante ditta. Offerte Cassetta 10656 D Unione Pubblicità. 10656 D
LAVORANTE modista capace cerca modisteria Compara, via S. Caterina n. 7. 60557 D
MEZZILAVORANTI fabbri due, cercansi. Presentarsi via Bosco n. 19; Lodesarto. 40712 D
MODISTA lavorante capace, mezza lavorante e garzona, cercansi prontamente. Mode Claudio, XXX Ottobre n. 14. 60636 D
MODISTA lavorante finita, mezzalavorante capace, apprendista, cercansi. Giorgi, S. Spiridione uno. 60563 D
PARRUCCHIERE signora è pettinatrice, cercansi. Scrivere subito Guido, Lovaria, Udine. 5093 D
PRATICA bar, cercasi. Presentarsi o scrivere Bar Commercio, Monfalcone, via Duca d'Aosta. 2000 D
RAGAZZETTA garzona per parrucchiera da signora, cercasi. Via XXX Ottobre 14. 10667 D
RAGAZZETTA quattordicenne per negozio manifatture, cercasi. Giulia 25. 40679 D
RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Udine 45. 60605 D
RAGAZZO volonteroso cercasi per magazzino vini. Via Caccia 6. 10661 D
RAGAZZO mezzo lavorante lucidatore cercasi. Tarabochia 6, mobili. 60650 D
RAGAZZO buona famiglia, per negozio articoli tecnici, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 40688 D
RAGAZZO per commestibili cercasi. Risorta 10. 60631 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Via di Roiano n. 5, Gustini. 60653 D
RAGAZZO per commestibili cercasi. XXX Ottobre 6. 60664 D
RAGAZZO pratico e apprendista per commestibili cercansi. Piazza Venezia n. 4. 60665 D
SIGNORA signorina bella presenza, perfetta stenodattilografa, praticissima lavori ufficio, disposta anche eventualmente viaggiare, cerca seria ditta. Offerte Cassetta 10657 D Unione Pubblicità. 10657 D
STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, cognizione contabilità, cerca importante società. Indirizzo al Piccolo. 60614 D
VERNICIATORE abile auto, disposto lavorare Fiume, cercasi. Grattoni, via Spalato 2, Fiume. 2505 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata con salottino, buona esposizione, comodità moderne, cura vestiario, eventualmente vitto, cerca professore universitario. Cassetta 10561 E Unione Pubblicità. 10561 E
IMPIEGATO cerca camera mobiliata, riscaldamento termobagno, cura vestiario, massima pulizia. Cassetta 10550 E Unione Pubblicità. 10550 E
MOBILIATA con comodità cucina, cercano coniugi distinti. Cassetta 10609 E Unione Pubblicità. 10609 E
STANZA possibilmente ingresso libero cerca impiegato stabile, paraggi Giardino Pubblico. Cassetta 10502 E Unione Pubblicità. 10502 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA centrale signorile, stufa, due letti, affittasi distinti. Via Valdirivo n. 16, II. 60663 F
CAMERA indipendente con stufa, preferibilmente a osti. Pietà 4, mezzanino destra. 60672 F
CAMERETTA vuota, soleggiata, affittasi a donna, comodo cucina. Piazza Vecchia 4, II. 40703 F
MATRIMONIALE bagno, affittasi. Via S. Spiridione n. 10, porta 12. 60638 F
MATRIMONIALE con salotto lussuoso, bagno, telefono, riscaldamento, affittasi a distintissimi. Indirizzo Piccolo 40718 F
MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 10 I, porta 1. 40715 F
MATRIMONIALE bellissima, bagno, telefono, stufa, affittasi 1.o febbraio, anche due amici. Commerciale 17, mezzanino, sinistra. 10672 F
MOBILIATA bella grande adatta per studenti, affittasi. Bellinzona 1, II p. 10646 F
MOBILIATA ingresso scale, affittasi a distinto. Palestrina 1, IV, destra. 40691 F
PIEDATERRA a distinto affittasi, paraggi Stazione Centrale. Indirizzo al Piccolo. 40670 F
STANZA mobiliata vuota, vitto, affittasi. Rittmeyer 6, III, sin.; ore 14-16. 60658 F
SUBAFFITTASI; signora sola; rivolgersi pomeriggio, S. Sergio 5, Montanaro, interno. 40699 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABILITATA impartisce lezioni elementari e medie inferiori, musica, coscienziosamente, modici. Telef. 81-12. 40710 G
AMMISSIONE I Superiore, abilitazione magistrale, maturità scientifica. Doposcuola. Istituto «Alighieri», Zanetti n. 8 (laterale Battisti). 40720 G
DATTILOGRAFIA: 12, contabilità, stenografia, tedesco, francese, sloveno: 25 mensili. Zanetti 8 (laterale via Battisti). 40719 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800). Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Ammissione superiori. Licenza avviamento. Lingue. Pianoforte. Canto. Doposcuola elementari, medie, inferiori. 10668 G
RAGIONERIA, lingue straniere, insegna laureato, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 40687 G
SIGNORE cieco, padre famiglia, con matura, tiene anche domicilio ore di conversazione in lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 10660 G
SUPERFACILITANDONE frequentazione, spesa. Imprestandoli: pianoforte, violino, mandolino. Vidali 10, scuola (anche domeniche). 8478 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Aperto nuovo corso. Scuola Enenkel, Battisti 22. 10068 G
TEDESCO, francese, corsi speciali accelerati, economici, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minima L. 3.— H

BERRETTO tenente smarrito pressi stazione Campomarzio. Rinvenitore è pregato portarlo amministrazione «Piccolo» verso mancia. 10594 H
ORECCHINO smarrito pressi piazza Garibaldi, mercato coperto. Rinvenitore pregato portare verso mancia generosa, presso Alimentari Adami, via Slataper 2. 10645 H
OROLOGIO polso marca «Tavanes», smarrì operaio. Mancia portandolo Settefontane 268, Pitacco. 40686 H
PORTAMONETE maglia rosso con lire 900 smarrito 15 sera tram 6 oppure fermata S. Teresa. Mancia lire 100 a onesto che consegnerà al «Piccolo». 60642 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI signorili due stanze bagno installato, ambienti spaziosissimi, antenna radio ecc., affittansi casa nuova. Cologna 75-77. 60671 I

Santamente come visse e munito dei conforti religiosi e della Benedizione del Santo Padre, rese la sua bell'anima a Dio

PIO GIROTTI

La desolatissima consorte **Gilda nata Feigelmüller**, le sorelle **Maria** col marito **Giovanni Zanier** e **Luisa** col marito **Carlo Bernetti**, i nipoti **Bruno**, **Ubaldo** (assente) e **Nives**, unitamente alla congiunta famiglia **Schandl** ed ai parenti tutti, dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono.

Il trasporto delle care spoglie seguirà sabato 17 corrente, alle ore 9.30, partendo dalla via Pietà N. 37 per la parrocchiale della B. V. delle Grazie.

Trieste, 15 gennaio 1942-XX.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Il mattino del 15 corrente si è spenta

Caterina Bucher ved. Covi

La piangono le figlie **GEMMA** con il marito **ERNESTO DELUCHI**, **ANITA** con il marito arch. **CARLO PAULI**, i fratelli **GIUSEPPE** e **ANTONIO** che ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 17 gennaio 1942-XX.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

E' spirato mercoledì nel pomeriggio

Luigi Mario Seppenhofer

A tumulazione avvenuta, la moglie **LUIGIA** e il figlio **SERGIO**, dànno il triste annuncio.

Ringraziano in pari tempo tutti coloro che presero parte al loro dolore e in particolar modo il direttore e le maestranze dell'I.C.A.S.A.

Trieste, 16 gennaio 1942-XX.

Improvvisamente mancò a Bologna il giorno 13 all'affetto dei propri cari, il

dott. GIUSEPPE CAPORIZZI

A tumulazione avvenuta, al Monumentare di Milano, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono, la moglie **ARMY**, i figlioletti **UGO** e **BIANCAROSA** nonchè le famiglie congiunte **CAPORIZZI**, **ZANOLLA** e **LENARDI**.

Trieste, 17 gennaio 1942-XX.

CAMERE 4 ripostiglio, scambiasi camera cameretta ripostiglio. Presentarsi 11-15, indirizzo Piccolo. 60339 I
CAMERE due e cucina scambiasi con uguale o più grande. Gatteri 62 porta 14. 60629 I
«ICAM» 2 camere cucina ripostiglio Ponziana, scambiasi 2 camere camerino oppure uguale. Perugino o Sonnino. Indirizzo Piccolo. 60645 I
QUARTIERE due camere cucina giardino, conforto, affittasi via Revoltella. Bellinzona 2, I. 40715 I
QUARTIERE tre stanze accessori casa nuova paraggi Carlo Alberto scambiasi con cinque-sei accessori, centro. Indirizzo Piccolo. 60649 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO mobiliato due camere accessori cercasi periferia oppure Barcola, vicinanze tram. Cassetta 10634 L Unione Pubblicità. 10634 L
APPARTAMENTO 4 stanze paraggi Venti Settembre Ponterosso, cercasi, eventualmente scambiasi altro 5. Offerte Cassetta 10639 L Unione Pubblicità. 10639 L
APPARTAMENTO 3-4 camere camerino, bagno, cucina, preferibile giardino, cercasi. Telefono 34-10. 60666 L
STANZE 3-4 bagno accessori, cercasi subito. Telefonare 32317. 40694 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minima L. 6.— M

CAPPOTTI donna vendonsi soltanto mattina. Gallina 5 quarto, sin. 40696 M
CAPPOTTO signorina nuovo elegantissimo, guarnito pelo 250, vestito uomo seminuovo 300, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 60643 M
CAPPOTTO uomo moderno, altro donna, vestito, vendonsi. Bosco 18, II, sinistra. 10679 M
CARROZZELLA doppio fondo quasi nuova, molleggiata, vendesi. Campo S. Giacomo 2, I. 40709 M
CUCINA economica n. 2 quasi nuova vendesi. Navali 8 porta 23. 8479 M
CUCINA economica piccola, 180, altro Patent, stufe, tubi, vendonsi occasione. Bosco 12. 10668 M
DISCHI singoli, grammofono valigia, altro soprammobile, vendonsi. D'Azeglio 20, quarto, Perini. 10677 M
FISARMONICHE Scandalli d'alta classe, facilitazioni pagamento, vendonsi. Imbriani 8, Rossoni. 10671 M
FOCOLAIO buonissimo vendesi. Via Palestrina 2, III, destra. 40682 M
MACCHINA scrivere portatile 350 irriducibili. Bazzoni 7, II, destra; dalle 13 alle 15. 40695 M
MACCHINA cucire Necchi, altra sarto, calzolaio, pellicciaio, rammagliatrice calze, macchina maglieria Dubied, vendonsi. Natale, Battisti 12. 10659 M
PELLICCIA nera moderna, bolero grigio, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 60670 M
PELLICCIA chiara persona magra, vendo prezzo mite. Battisti 3, I. destra 60652 M
PELLICCIA marron e nera bellissime vendonsi. XX Settembre 66, destra, mezzanino. 40690 M
PELLICCIA uomo ottimo stato, e salotto, vendonsi. Visitare dalle 14 alle 17; piazza Carlo Alberto 1 porta 3. 40684 M
SCALDABAGNO Union perfetto seminuovo, vendesi occasione. Goldoni 11, I Parenzan. 40681 M
SCARPE donna camoscio nere n. 38, nuove, vendonsi. Stuparich 17, II, destra. 60628 M
SPARTITI canto piano «Francesca», «Wally», «Luisa», «Elettra», perfetto stato, legati, lire 200. Telefonare 25898. 40680 M
STUFA a segatura la più economica, tubi, gomiti, vendonsi. Corso Garibaldi n. 9, negozio. 60659 M
TAPPETI tre persiani 15 metri quadrati, vendonsi lire 10.000, occasione. Via Torrebianca 18, I, destra. 60641 M
TAPPETO Argamann 3 per 4, vendesi. Fabio Severo 16, IV, destra. 60646 M
VESTITO cappotto uomo, donna, letti, occasione altro, vendonsi. Udine n. 29, pianoterra. 60647 M
VESTITO grigio uomo, vendesi 250. Piazza Vico 8 porta 12. 60644 M
VESTITO nero vendesi occasione. Madonna Mare 7, I presso Piazza. 40697 M
VESTITO uomo nero elegante, statura alta, vendesi. Via Fontana 4, secondo, Modic (casa tergo Tribunale). 60489 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

CAPPOTTO ufficiale statura media, acquistasi. Cassetta 10649 N Unione Pubblicità. 10649 N
CUCINA economica (sparherd) cercasi d'occasione. Cassetta 10635 N Unione Pubblicità. 10635 N
FISARMONICA 80 bassi, registro, compero. Offerte Cassetta 10636 N Unione Pubblicità. 10636 N
FRANCOBOLLI collezione media, comuni esteri, quantità fino 100.000, si acquistano. Urli, via Roma 19. 40704 N
LUCIDATRICE elettrica buono stato, acquisterebbesi, Offerte Cassetta 10663 N Unione Pubblicità. 10663 N
MACCHINA scrivere vecchia usata comperasi. Cassetta 10640 N Unione Pubblicità. 10640 N
MOBILI d'occasione per arredamento villa signorile, anche stile vecchio, stanza pranzo, matrimoniale, studio, armadioni, altri mobili, acquistansi prontamente. Scrivere Salita Promontorio 10, Marin. 40716 N
SCALDABAGNO a carbone o legna, macchina cucire Singer moderna, tutto ottimo stato, cercansi. Cassetta 10642 N Unione Pubblicità. 10642 N

Addì 13 corr., colpita da cru
morbo volò al Cielo

Nivea Cescutt

d'anni 11

A tumulazione avvenuta, la solatissima madre **IDA**, a no anche della sorella **ALDA** e renti tutti, ne dà il triste ann cio a quanti la conobbero e l'a rono.

Trieste, 17 gennaio 1942-XX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca

TAPPETI persiani turchi, alcune sure, grandezze, pelliccia donna, pero realmente d'occasione. Cass 10658 N Unione Pubblicità. 1065

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ATTACCAPANNI, cucine, salotti-le sale pranzo, matrimoniali, lettini, rozzine. Risparmierete, Tarabochia 60463
CAMERA matrimoniale moderna ta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40708
FIORAIA con specchio molato, ven 500. Madonnina 28 porta 1. 40685
MATRIMONIALE nuova moderna, stipetto, vendesi 3700, prezzo fisso. G. R. Carli 10, osteria. 60635
STANZA pranzo monumentale, scimento, artisticamente scolpita, desi occasionissima, dalle 15-18, cio 4, magazzino. 40713
STANZE due una persona laccate bianco, con reti metalliche, att panni, tappeto cocco, altri ogg vendonsi. Boccaccio 19 porta 17; tare dopo le ore 10. 10669

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ACQUISTANSI rottami argento, simpegnansi polizze argenteria eccezionalissimi. Signoretto, Corso manuele 2.
ARGENTO, rottami, acquistansi prezzi massimi, disimpegnansi po riguardanti argenteria. Borsatti, Vittorio Emanuele III 39, telef.
STUFE a segatura propria fabbr zione, vendonsi. Molin a vento 41, daio.
TAPPETI persiani orientali ac stiamo alti prezzi. Scrivere Cass 27 D Unione Pubblicità Italiana, lano.

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BICICLETTA donna seminuova, uomo, vendonsi. Nordio 9, II, de
BICICLETTA passeggio uomo ch lussuosa, vendo. S. Franceso 34, biere.
MOTOCICLETTE complete, anche ri uso, acquistansi; specificare data costruzione Cassetta 10650 nione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess. azie
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A cuoco(a) pasticcere disponga stimento mensa cento persone, si segna in proprio. Presentarsi 13-15, dirizzo Piccolo.
AZIENDA generi alimentari all'ingr so, acquisterebbesi. Cassetta 10 Unione Pubblicità.
BIRRERIA competente, disposto pianto Bologna cercasi concedendo rappresentanza rinomata fabbrica ra germanica. Referenze, solvibi Scrivere Bardusco, Filopanti 8, logna.
BOTTEGA barbiere avviatissima rebbesi consegna. S. Francesco n
NEGOZIO mode avviato vendesi sione causa partenza. Via S. Tere
NEGOZIO rammagliatura calze ni, macchina Singer punto e vendesi anche condizioni, causa tenza. Indirizzo Piccolo.
TRATTORIA con giardino, spa vendesi. Rivolgersi Benvenutti, lica 3, bar.
TRATTORIA paraggi Goldoni, vini centro, altro con quartiere tissimi, ottimo affare, vendonsi. Tarabochia 3.

Acquisti e vend. di case e terr
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

APPARTAMENTI diversi in cond nio vendonsi contanti, in ottima va casa signorile, assolata, situata cinanze piazza Goldoni, tre ca bagno, cucina, riscaldamento au mo, esenzione venticinquennale. tasi serie. Rivolgersi via Pascoli sinistra (ascensore); ore 15-18.
CASA 9 quartieri 3 magazzini, quartieri giardino, casetta, vend Marino, tel. 90475; 10-12.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

SIGNORINA 28-enne moralissima cola dota, sposerebbe distinto vedovo. Cassetta 10653 U Unione blicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ABBISOGNANDOVI accertamenti curati, informazioni, indagini ovunque, scrivete «Istituto Mondi Sansilvestro 92 M. Roma.
CHIROMANZIA, lettura della La Terza ritornato riceve via Filzi 10.